

VERBALE n. 9 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 12 giugno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno dodici del mese di giugno alle ore 9:35 presso la sala ex senato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 05/06/2014 prot. n. 2014/17058 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Riaccertamento residui attivi e passivi – Esercizio finanziario 2013;
4. Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013 e relativi allegati – Applicazione avanzo di amministrazione;
5. Attribuzione assegni di ricerca ai Dipartimenti;
- 5.bis Integrazione composizione Presidio di Qualità – approvazione^;
6. Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina: parere;
7. Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013: parere;
8. Restauro e rifunionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga – Autorizzazione variazione destinazione d'uso Codice Commessa 05-15;
- 8.bis Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi al II stralcio funzionale per la realizzazione di 3 aule studenti per l'ex Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali presso l'edificio A degli Istituti Biologici – Determinazioni^;
9. Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – autorizzazione posti e approvazione schema di contratto;
10. Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posti;
11. Personale a tempo determinato;
12. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – autorizzazione allo stanziamento dei fondi per l'a.a. 2014/2015;
13. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Comitato per lo sport universitario e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) per la gestione degli impianti sportivi: rinnovo;
14. Convenzione con CINECA per la prestazione dei servizi di selezione e retribuzione dei revisori delle sintetiche proposte progettuali presentate in risposta al Bando PRIN 2012;

- 14.bis Determinazioni in ordine all'estensione della domanda di brevetto italiano dal titolo: "Uso di indolo-3-aldeide per il trattamento di patologie disreattive immunitarie" e replica al Rapporto di Ricerca^;
- 14.ter Determinazioni in ordine al rilascio del brevetto Europeo dal titolo: "Isolamento di cellule staminali da liquido amniotico umano e loro utilizzazione nel trattamento o nella prevenzione di malattie autoimmuni^;
15. Diritto di Usufrutto Palazzo Cesi a favore del Comune di Acquasparta, determinazioni;
16. Concessione in Comodato d'uso dei locali posti al piano terra della Casa del custode di Villa Capitini all'Associazione Malattia della Voce;
17. Affidamento, mediante concessione, del servizio di gestione dei bar dell'Ateneo: approvazione atti di gara;
18. Progetto "International Exchange Italian School – College Italia" – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo;
19. Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo;
20. Istituzione Master I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" A.A. 2014/15;
- 20 bis. Istituzione Master II livello in Progettazione architettonica per la smart city - A.A. 2014/15^;
- 20ter. Istituzione Master internazionale di II livello in Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali - A.A. 2014/15^;
21. Scarico beni mobili dai registri inventariali;
22. Ratifica decreti;
23. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 2014/17209 del 06.06.2014 e prot. n. 2014/17350 del 09.06.2014 e prot. n. 2014/17441 del 10.06.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta Forini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna Mirabasso, Componente del Collegio dei Revisori dei conti, in forza del D.R. n. 1457 del 18 luglio 2013.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante per Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- Sig. Oliver Maria PASCOLETTI, rappresentante degli studenti.

Risultano assenti giustificati il Prof. Fausto Elisei, componente interno rappresentante Area Scienze e Farmacia, e, in quanto all'estero per il programma Erasmus, il Dott. Francesco BINDELLA - rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



* * *

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in aula:

- alle ore 9:40, il Dott. Mauro AGOSTINI componente esterno, durante la trattazione del punto n. 2 all'odg.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente ai punti n. 3 e n. 4 all'odg, il Prof. Alessandro MONTRONE, Delegato del Rettore per il bilancio, la Dott.ssa Tiziana BONACETO, Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, il Dott. Giuliano ANTONINI, Responsabile dell'Area Bilanci, Contabilità finanziaria e fiscale, la Dott.ssa Edith NICOZIANI, Responsabile dell'Ufficio Bilanci;
- limitatamente ai punti nn. 8) e 8bis) l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica.



Delibera n.1
Allegati n.-- (sub lett.--)

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegali

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali delle sedute del 13 e del 21 maggio 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali di seduta;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 13 e 21 maggio 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

1.

Rappresenta al Consiglio di Amministrazione l'intenzione dell'Ateneo di autocandidarsi, in via sperimentale per l'anno 2014, per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS a mezzo di visite da parte delle Commissioni di esperti valutatori (CEV), ai sensi delle Linee Guida adottate in data 30 aprile 2014 dall'ANVUR.

Fa presente che al termine della sperimentazione, l'Ateneo sarà chiamato a partecipare ad un convegno organizzato dall'Anvur per la diffusione dei risultati raggiunti dagli Atenei accreditati.

Nel rappresentare che il SA in data 10 giugno u.s. ha dato mandato al Rettore di formalizzare all'ANVUR l'intenzione dell'Ateneo di Perugia di essere inseriti nella sperimentazione per l'anno 2014 dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS, chiede al CDA una condivisione al riguardo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Dà mandato al Presidente di formalizzare all'ANVUR l'intenzione dell'Ateneo di Perugia di essere inseriti nella sperimentazione per l'anno 2014 dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS.

2.

IL PRESIDENTE

Riferisce che in Senato Accademico nella seduta del 10 giugno u.s., ha rappresentato la necessità, nell'ambito degli obiettivi della Programmazione triennale 2014-2016, di un utilizzo diffuso da parte di tutti i Corsi di Studio del SOL ai fini della prenotazione on line degli esami, in quanto, da una parte, è funzionale a rendere obbligatoria la rilevazione on line delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica in conformità alle indicazioni ANVUR, dall'altro, è propedeutica alla verbalizzazione on line che dal prossimo a.a. dovrà entrare a regime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n.--

O.d.G. n. 3) Oggetto: Riaccertamento residui attivi e passivi - Esercizio finanziario 2013.
Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Area Bilanci, Contabilità Finanziaria e Fiscale - Ufficio Bilanci

IL PRESIDENTE

Visti gli articoli 38 e 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, che pongono l'obbligo a carico dell'Amministrazione di procedere annualmente ad una attenta analisi dei residui attivi e passivi, al fine di valutare il permanere o meno delle ragioni della loro iscrizione a bilancio;

Visto il DDA n.1174 del 16/12/2009 con il quale, nel rispetto delle suddette norme regolamentali e delle disposizioni normative di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito con Legge 102/2009, sono state adottate misure organizzative procedurali volte a fornire alle Ripartizioni i necessari indirizzi operativi per garantire la tempestività degli incassi e dei pagamenti;

Visto l'obbligo posto dal predetto Decreto a carico dei Dirigenti di monitorare l'avvenuta riscossione delle entrate e di procedere, in caso di morosità del debitore, all'adozione dei conseguenti atti necessari al recupero del credito;

Tenuto conto che, in ottemperanza a quanto disposto dal DDA 1174/2009 e dall' Ordine di Servizio n. 4/2010, con Direttoriale prot. 67 del 28/02/2014 sono stati trasmessi - a tutti i Dirigenti/Coordinatori responsabili delle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale - i prospetti riepilogativi dei crediti e dei debiti esistenti in bilancio al 31.12.2013, al fine di consentire loro un'attenta disamina dei relativi accertamenti ed impegni, anche allo scopo di evidenziare e motivare eventuali cancellazioni e/o riaccertamenti da operare in sede di approvazione del conto consuntivo 2013;

Viste le relazioni predisposte dai Dirigenti/Coordinatori responsabili delle Ripartizioni - ed acquisite le motivazioni da loro addotte per le richieste di cancellazione e/o riaccertamento dei residui;

Preso atto dei prospetti contabili conseguentemente predisposti dagli Uffici della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, di seguito riportati, nei quali si evidenziano, per singolo esercizio di provenienza e per capitolo, le entrate che non possono più essere acquisite al bilancio universitario e, nel contempo, le economie verificatesi sugli impegni di spesa;

Esposto, in ordine alla predetta opera di riaccertamento dei residui, che le relative motivazioni possono essere così sintetizzate:

a) residui attivi:

- il riaccertamento attivo dei residui attivi - pari a soli € 5.761,75 - è relativo alla rimodulazione del credito nei confronti di terzi per i canoni di locazione attiva di terreni ed immobili, ricalcolati anche sulla base della rivalutazione ISTAT”;
- il riaccertamento passivo dei residui attivi risulta pari a complessivi € 600.867,96 di cui € 399.996,77 trovano esatto riscontro nella parte uscite; la rimanente quota, pari ad € 200.871,19 si riferisce principalmente a cancellazioni di crediti relativi a rimborsi da parte di enti esterni per spese di personale;

b) residui passivi:

- il riaccertamento attivo dei residui passivi ammonta complessivamente ad € 1.650.620,67 di cui:
 - € 104.081,34 da riapplicare al bilancio dell’esercizio 2014, in quanto somme a destinazione vincolata.
 - € 1.500.704,31 costituiscono economie di gestione;
 - € 45.835,02 costituiscono riduzione di impegni che trovano riscontro nella parte entrata.

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 38 e 39 del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 10 giugno 2014;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi nei termini di seguito riportati:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 10/7/2014

<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2002</u>		
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-2.938,13
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2002	-2.938,13
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2003</u>		
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-3.160,72
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2003	-3.160,72
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2005</u>		
F.E.02.02.01.04	Per altri contributi in C/Capitale	-38.936,00
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-706,34
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2005	-39.642,34
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2006</u>		
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-1.057,90
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2006	-1.057,90
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2007</u>		
F.E.01.02.01.06	Con Province e Comuni	-0,01
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	162,00
F.E.02.02.01.04	Per altri contributi in C/Capitale	-24.265,00
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-53.691,00
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2007	-77.794,01
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2008</u>		
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	-9.182,93
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-100.779,06
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-108,12
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2008	-110.070,11
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2009</u>		

F.E.01.02.01.05	Con Regioni	-3.129,76
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	601,21
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-75.601,27
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-8,34
F.E.04.01.01.02	Ritenute previdenziali e assistenziali	-357,63
F.E.04.01.01.03	Inps	-283,48
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2009	-78.779,27
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2010</u>		
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	4.965,41
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-81.465,78
F.E.04.01.03.04	Anticipazioni varie	-416,29
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2010	-76.916,66
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2011</u>		
F.E.01.02.01.03	Con Unione Europea	-27.830,00
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	27,97
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-87.850,92
F.E.03.01.02.02	I.V.A. - Commerciale	-413,93
F.E.04.01.02.04	Partite di giro diverse	-86,96
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2011	-116.153,84
<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2012</u>		
F.E.01.02.01.10	Con altri	-0,66
F.E.01.03.01.01	Attività commerciale	-366,73
F.E.01.04.01.01	Rendite di beni immobili	5,16
F.E.03.01.01.02	Rimborsi	-88.230,19
F.E.04.01.01.04	Inail	-0,81
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE 2012	-88.593,23

<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2003</u>		
F.S.04.02.02.02	IVA - Commerciale	-346,51
F.S.11.01.02.04	Partite di giro diverse	-2.557,76
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2003	-2.904,27
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2004</u>		
F.S.01.03.01.14	Altri oneri per il personale	-40.921,56
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2004	-40.921,56
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2006</u>		
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	-162,10
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2006	-162,10
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2007</u>		
F.S.11.01.02.04	Partite di giro diverse	-138,60
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2007	-138,60
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2008</u>		
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	-2.233,20
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	-340,01
F.S.06.02.01.03	Ricostruzione e trasformazione fabbricati	-135,41
F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	-22.162,56
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2008	-24.871,18
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2009</u>		
F.S.02.04.02.01	Manutenzione e conservazione patrimonio immobiliare	-71.145,35
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	-66,72
F.S.03.01.02.03	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	-41.629,39
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	-0,15
F.S.06.02.01.01	Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati	-217,10

F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	-4.391,59
F.S.10.01.01.01	Trasferimenti ai Dipartimenti - funzionamento	-6.678,17
F.S.11.01.02.04	Partite di giro diverse	-16.849,47
F.S.11.01.03.04	Anticipazioni varie	-45.835,02
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2009	-186.812,96
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2010</u>		
F.S.01.02.01.06	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	-87.916,19
F.S.01.03.01.05	Polo didattico e scientifico di Terni	-0,01
F.S.02.02.01.05	Pubblicazioni avvisi e bandi di gara	-5.000,00
F.S.02.02.01.09	Informatizzazione servizi	-12.000,00
F.S.02.04.01.02	Spese di riscaldamento e condizionamento	-33.502,40
F.S.02.04.02.01	Manutenzione e conservazione patrimonio immobiliare	-296,20
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	-96,00
F.S.05.01.01.05	Oneri vari straordinari	-250,00
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	-360,06
F.S.06.02.01.01	Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati	-30,27
F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	-9.306,20
F.S.10.01.01.01	Trasferimenti ai Dipartimenti - funzionamento	-2.516,85
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2010	-151.274,18
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2011</u>		
F.S.01.02.01.01	Supplenze, affidamenti a personale docente e ricercatori e docenti a contratto	-2.880,06
F.S.01.02.01.06	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	-51.735,24
F.S.02.01.03.03	Rapporti Internazionali, scambi culturali	-2.988,00
F.S.02.02.01.16	Gestione e sviluppo rete di Ateneo	-3.344,40
F.S.02.02.01.18	Servizi Integrati di Biblioteca	-1.240,81
F.S.02.02.02.01	Materiale di consumo uffici	-21,34
F.S.02.04.01.02	Spese di riscaldamento e condizionamento	-142.104,94

F.S.02.04.02.01	Manutenzione e conservazione patrimonio immobiliare	-1.072,87
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	-1.324,49
F.S.03.01.02.03	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	-1.800,00
F.S.04.02.02.02	IVA - Commerciale	-28.630,50
F.S.06.02.01.01	Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati	-41.783,84
F.S.06.02.01.03	Ricostruzione e trasformazione fabbricati	-8.501,82
F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	-15.019,63
F.S.06.02.01.06	Manutenzione straordinaria impianti	-60,74
F.S.06.02.01.08	Manutenzione straordinaria immobili - Messa a norma e sicurezza - Spese in applicazione D.Lgs 81/08	-185,13
F.S.10.01.01.01	Trasferimenti ai Dipartimenti - funzionamento	-4.208,28
F.S.10.01.02.01	Trasferimenti ai Dipartimenti - ricerca	-5.500,00
F.S.11.01.01.01	Ritenute erariali	-166,98
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2011	-312.569,07
<u>RESIDUI PASSIVI ANNO 2012</u>		
F.S.01.01.02.03	Personale Tecnico-Amministrativo	-13.622,15
F.S.01.01.03.01	Docenti	-0,17
F.S.01.02.01.01	Supplenze, affidamenti a personale docente e ricercatori e docenti a contratto	-7.951,25
F.S.01.02.01.04	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	-13,08
F.S.01.02.01.05	Direttore Generale e Dirigenti a tempo determinato	-858,14
F.S.01.02.01.06	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	-80.292,33
F.S.01.03.01.03	Buoni pasto	-29.948,74
F.S.01.03.01.06	Commissioni di concorso	-209,14
F.S.01.03.01.07	Indennità rischio personale docente e rischio da radiazioni personale non convenzionato	-26.282,03
F.S.01.03.01.12	Missioni	-7,78
F.S.01.03.01.13	Accertamenti sanitari	-21.945,00
F.S.02.01.02.01	Gettoni di presenza	-0,13
F.S.02.01.03.05	Comunicazione e informazione pubblica	-276,86

F.S.02.02.01.03	Incarichi diversi	-200,13
F.S.02.02.01.04	Vigilanza	-4,50
F.S.02.02.01.07	Premi di assicurazioni	-2.557,18
F.S.02.02.01.09	Informatizzazione servizi	-2.760,41
F.S.02.02.01.14	Smaltimento rifiuti	-9.757,48
F.S.02.02.01.16	Gestione e sviluppo rete di Ateneo	-5.564,67
F.S.02.02.01.18	Servizi Integrati di Biblioteca	-1.328,37
F.S.02.02.02.01	Materiale di consumo uffici	-305,60
F.S.02.02.02.05	Acquisto libri, riviste e giornali	-2,37
F.S.02.03.01.01	Telefonia	-45.361,53
F.S.02.03.01.02	Acqua	-1.016,73
F.S.02.03.01.04	Energia elettrica	-154.324,32
F.S.02.04.01.01	Spese di pulizia	-101.187,79
F.S.02.04.01.02	Spese di riscaldamento e condizionamento	-283.063,57
F.S.02.04.02.01	Manutenzione e conservazione patrimonio immobiliare	-73.494,26
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	-7.337,91
F.S.02.04.02.03	Manutenzione e riparazioni apparecchiature	-81,00
F.S.02.05.01.01	Locazione immobili	-4.692,80
F.S.02.05.01.03	Locazione mezzi di trasporto	-0,28
F.S.03.01.01.01	Dottorato di ricerca	-1,95
F.S.03.01.02.03	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	-5.550,00
F.S.04.02.02.03	Altre imposte indirette	-168,00
F.S.05.01.01.05	Oneri vari straordinari	-0,12
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	-117,36
F.S.06.02.01.01	Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati	-5.735,92
F.S.06.02.01.03	Ricostruzione e trasformazione fabbricati	-11.045,25
F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	-5.238,59

F.S.06.02.01.06	Manutenzione straordinaria impianti	-121,00
F.S.06.02.01.08	Manutenzione straordinaria immobili - Messa a norma e sicurezza - Spese in applicazione D.Lgs 81/08	-6.767,55
F.S.06.03.01.02	Acquisto mobili e arredi	-25,53
F.S.06.03.01.04	Acquisto apparecchiature tecnico-scientifiche	-9.926,84
F.S.06.03.01.09	Brevetti	-441,81
F.S.10.01.01.01	Trasferimenti ai Dipartimenti - funzionamento	-4.940,37
F.S.10.01.01.02	Trasferimenti ai Centri di Servizi - funzionamento	-420,00
F.S.10.01.03.01	Trasferimenti vari ai Dipartimenti	-17,92
F.S.11.01.01.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-0,84
F.S.11.01.02.01	Irap	-6.000,00
	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE 2012	-930.966,75

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI		
ANNO 2002		-2.938,13
ANNO 2003		-3.160,72
ANNO 2005		-39.642,34
ANNO 2006		-1.057,90
ANNO 2007		-77.794,01
ANNO 2008		-110.070,11
ANNO 2009		-78.779,27
ANNO 2010		-76.916,66
ANNO 2011		-116.153,84
ANNO 2012		-88.593,23
	SOPRAVVENIENZA PASSIVA	-595.106,21

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI		

ANNO 2003		-2.904,27
ANNO 2004		-40.921,56
ANNO 2006		-162,10
ANNO 2007		-138,60
ANNO 2008		-24.871,18
ANNO 2009		-186.812,96
ANNO 2010		-151.274,18
ANNO 2011		-312.569,07
ANNO 2012		-930.966,75
	SOPRAVVENIENZA ATTIVA	-1.650.620,67

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 9 (sub lett. A)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013 e relativi allegati – Applicazione avanzo di amministrazione.
--

Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
--

Ufficio istruttore: Area Bilanci, Contabilità Finanziaria e Fiscale - Ufficio Bilanci

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 20, comma 2 lettera b, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "approva il conto consuntivo, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico";

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10/06/2014, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 25, comma 4, lettera b, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Collegio dei Revisori dei conti "verifica la regolarità della gestione contabile, finanziaria, economica e patrimoniale, della tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle medesime scritture contabili", il cui verbale del 10/06/2014 si allega sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione di Ateneo "riferisce sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti" il cui verbale del 05/06/2014 si allega sub lett. A3) al presente per farne parte integrante e sostanziale;

Lette la Relazione di accompagnamento, allegata al presente verbale sub lett. A1) e le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 allegato al presente verbale sub lett. A4) per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che l'avanzo di amministrazione complessivo dell'Amministrazione Centrale dell'esercizio finanziario 2013 risulta pari ad € 105.885.354,39;

Tenuto conto che € 87.456.920,60 sono somme da riapplicare al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 per vincolo di destinazione, ai sensi di legge e regolamento;

Considerato pertanto che l'avanzo disponibile risulta pari ad € 18.428.433,79, di cui € 8.468.475,16 già utilizzati, quale quota presunta dell'avanzo dell'esercizio 2013, per conseguire il pareggio del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, e che di conseguenza, l'avanzo c.d."libero", ammonta ad € 9.959.958,63;

Ritenuto opportuno proporre la seguente distribuzione dell'avanzo libero:

- € 2.586.046,74 quale copertura del bando per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca - XXX ciclo – come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/05/2014, odg n. 2);
- € 3.000.000,00 quale appostamento risorse per il conseguimento del pareggio di bilancio dell'esercizio finanziario 2015;
- € 2.200.000,00 quale accantonamento per l'assegnazione delle risorse per il funzionamento del Centro Servizi Bibliotecari – esercizio finanziario 2015;
- € 499.000,00 quale integrazione dello stanziamento delle risorse finalizzate alla ricerca di base;
- € 437.000,00 quale integrazione dello stanziamento per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a.a. 2013/2014;
- € 30.000,00 quali ulteriori interventi a favore degli studenti (convenzione con USL 1 Umbria per assistenza sanitaria per studenti fuori sede);
- € 470.000,00 quale integrazione del cofinanziamento di Ateneo per la programmazione triennale;
- € 57.000,00 quale integrazione dello stanziamento destinato alla Comunicazione di Ateneo;
- € 180.000,00 quale integrazione stanziamenti capitoli "in sofferenza" (materiale di consumo, traslochi e facchinaggio, attrezzature informatiche, oneri vari e straordinari, etc.);
- € 500.911,89 quale integrazione Fondo di riserva;

Visti i Conti Consuntivi dell'esercizio 2013 dei lasciti Mortier e Muzzioli, allegati al presente verbale rispettivamente sub lett. A5) e sub lett. A6) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'elenco di cui all'art. 2, comma 4, del D.l. 1 settembre 2009 n. 90 che recita: "Al fine di garantire una più efficace applicazione della norma, e nelle more

dell'individuazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze dei principi contabili, sentiti i Ministeri interessati, per il consolidamento dei bilanci degli enti e delle società partecipate, gli atenei predispongono e approvano un elenco, in sede di bilancio consuntivo, degli enti e delle società partecipate", allegato al presente verbale sub lett. A7) per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23/12/2009 concernente "Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche", allegati al presente verbale sub lett. A8) per farne parte integrante e sostanziale;

Letta la Relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico Anno 2014, allegata al presente verbale sub lett. A9) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Delegato del Rettore per il Bilancio, Prof. Alessandro Montrone, ad illustrare le slides di presentazione del conto consuntivo 2013.

Si apre una attenta discussione da parte dei Consiglieri con particolare riguardo alla slide relativa alle "spese per le risorse umane", anche nella prospettiva della prossima programmazione triennale di fabbisogno di personale.

Il Consigliere Cotana, in riferimento alla slide relativa agli indicatori di qualità della ricerca scientifica" IRAS5 (indicatore di alta formazione, peso 0.1) e IRAS6 (indicatore di risorse proprie, peso 0.05), richiama l'attenzione del Consiglio anche sull'indicatore di attrazione risorse (IRAS2, peso 0.1), misurato sommando i finanziamenti ottenuti partecipando ai bandi competitivi. Sottolinea come si possa registrare un'opportunità di crescita sull'FFO stimolando le strutture a partecipare a tali bandi.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Udita la presentazione del conto consuntivo 2013 da parte del Delegato del Rettore per il Bilancio, Prof. Alessandro Montrone a mezzo slides allegate agli atti;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 16, comma 2, lettera b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 25, comma 4, lettera b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico, in data 10/06/2014;

Visto il verbale del 10/06/2014 del Collegio dei revisori;

Visto il verbale del 05/06/2014 del Nucleo di Valutazione;

Vista la proposta di utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 disponibile;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 ed i relativi allegati nonché i Conti Consuntivi dei Lasciti Mortier e Muzzioli;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 e relativi allegati;
- ❖ di riapplicare per vincolo di destinazione, ai sensi di legge e di regolamento, al bilancio preventivo dell'esercizio 2014 le seguenti somme, per un totale di € 87.456.920,60:

USCITE

TIT.CAT.CAP.ART.

F.S.01.01.01.01	Stipendi docenti	218.096,00
F.S.01.01.01.02	Stipendi Ricercatori	5.272.942,32
F.S.01.01.01.03	Stipendi personale Tecnico-Amministrativo	630.380,52
F.S.01.01.01.05	Esperti linguistici di madre lingua	1.100.150,17
F.S.01.01.01.06	Retribuzioni personale ex ISEF	37.059,46
F.S.01.01.02.03	Personale Tecnico-Amministrativo	4.152.689,09
F.S.01.01.02.04	Retribuzioni accessorie Dirigenti	195.268,93
F.S.01.02.01.01	Supplenze, affidamenti a personale docente e ricercatori e docenti a contratto	401.435,85
F.S.01.02.01.02	Ricercatori a tempo determinato	5.960.248,33
F.S.01.02.01.03	Assegni di ricerca	4.969.878,27

F.S.01.02.01.04	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	973.377,68
F.S.01.02.01.05	Direttore Generale e Dirigenti a tempo determinato	548,30
F.S.01.03.01.10	Provvidenze a favore del personale	58.500,34
F.S.01.03.01.11	Rimborso prestazioni INAIL (gestione per conto)	903.952,32
F.S.01.03.01.14	Altri oneri per il personale	2.000,00
F.S.02.01.03.02	Mobilità e scambi culturali docenti	57.543,59
F.S.02.01.03.03	Rapporti Internazionali, scambi culturali	312.734,90
F.S.02.02.01.02	Oneri legali e notarili	5.000,00
F.S.02.02.01.09	Informatizzazione servizi	9.383,62
F.S.02.02.01.14	Smaltimento rifiuti	50.000,00
F.S.02.02.01.16	Gestione e sviluppo rete di Ateneo	95.969,87
F.S.02.02.02.01	Materiale di consumo uffici	5.368,00
F.S.02.04.01.02	Spese di riscaldamento e condizionamento	253.856,08
F.S.02.04.02.01	Manutenzione e conservazione patrimonio immobiliare	86.520,00
F.S.02.04.02.02	Manutenzione impianti	1.924,74
F.S.02.05.01.01	Locazione immobili	1.536,10
F.S.03.01.01.01	Dottorato di ricerca	12.280.635,53
F.S.03.01.01.03	Borse per la frequenza Scuole di special. mediche a norma U.E.	2.952.383,13
F.S.03.01.01.06	Altre borse di studio	89.635,67
F.S.03.01.02.02	Attività part-time	365.085,03
F.S.03.01.02.03	Programma di mobilità e scambi culturali studenti	1.894.858,83
F.S.03.01.02.04	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	47.887,73

F.S.03.01.02.07	Rimborso tasse e contributi a studenti	589.627,00
F.S.03.01.02.09	Altri interventi a favore degli studenti	228.217,05
F.S.03.01.02.10	Prestiti d'onore	13.463,00
F.S.05.01.01.05	Oneri vari straordinari	15.600,00
F.S.05.01.01.08	Altre spese correnti non classificabili	256.667,11
F.S.05.01.01.09	Spese funzionamento Servizio prevenzione e protezione	28.565,15
F.S.05.01.02.01	Per spese impreviste	11.425.897,88
F.S.05.01.03.01	Funzionamento Centri di spesa	2.507.989,39
F.S.06.02.01.01	Costruzioni, ristrutturazione e restauro fabbricati	6.086.984,17
F.S.06.02.01.03	Ricostruzione e trasformazione fabbricati	2.515.227,03
F.S.06.02.01.04	Ricostruzione e trasformazione impianti	272.005,47
F.S.06.02.01.05	Manutenzione straordinaria immobili	1.555.259,62
F.S.06.02.01.06	Manutenzione straordinaria impianti	344.588,05
F.S.06.02.01.07	Spese in applicazione D.L. 626/94	694.329,46
F.S.06.02.01.08	Manutenzione straordinaria immobili - Messa a norma e sicurezza - Spese in applicazione D.Lgs. 81/08	5.504.645,94
F.S.06.03.01.09	Brevetti	6.618,00
F.S.08.01.01.08	Ricerche finanziate da U.E.	5.072,97
F.S.08.01.01.09	Ricerche per Enti Pubblici e Privati	4.000,75
F.S.08.01.01.10	Ricerche varie	129,08
F.S.09.01.01.01	Per Convenzioni e Contratti	42.202,76
F.S.09.01.01.02	Per Prestazioni	86.756,96
F.S.10.01.01.05	Trasferimenti ad altri	44.589,77
F.S.10.01.02.01	Trasferimenti ai Dipartimenti-ricerca	10.929.233,75
F.S.10.01.03.01	Trasferimenti vari ai Dipartimenti	99.403,68

F.S.10.01.03.04	Trasferimenti vari ad altri	812.996,16
	TOTALE	87.456.920,60

- ❖ di fare propria la proposta del Presidente di utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013 disponibile, pari ad € 9.959.958,63, come segue:

USCITE

TIT.CAT.CAP.ART.

F.S.01.02.01.01	Supplenze, affidamenti a personale docente e ricercatori e docenti a contratto	437.000,00
F.S.02.01.03.05	Comunicazione e informazione pubblica	57.000,00
F.S.02.02.01.06	Trasporti e facchinaggio	50.000,00
F.S.02.02.02.01	Materiale di consumo uffici	30.000,00
F.S.03.01.01.01	Dottorato di ricerca	2.586.046,74
F.S.03.01.02.09	Altri interventi a favore degli studenti	30.000,00
F.S.05.01.01.05	Oneri vari straordinari	50.000,00
F.S.05.01.02.01	Per spese impreviste	6.170.911,89
F.S.06.03.01.03	Acquisto apparecchiature informatiche	50.000,00
F.S.08.01.01.05	Ricerca di base	499.000,00
	TOTALE	9.959.958,63

- ❖ di approvare il Conto Consuntivo del Lascito Mortier per l'esercizio 2013 con la riapplicazione dell'avanzo di amministrazione - pari ad € 1.143,00 - al Bilancio Preventivo dell'esercizio 2014;
- ❖ di approvare il Conto Consuntivo del Lascito Muzzioli per l'esercizio 2013 con la riapplicazione dell'avanzo di amministrazione - pari ad € 43.733,98 - al Bilancio Preventivo dell'esercizio 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n.-- (lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Attribuzione assegni di ricerca ai Dipartimenti.
Dirigente Responsabile Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post laurea Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca

IL PRESIDENTE

Il punto all'ordine del giorno è ritirato per il completamento dell'istruttoria da parte della Commissione Servizi e Risorse in data 13 giugno p.v.



Delibera n.4

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 5 bis) Oggetto: Integrazione composizione Presidio di Qualità – approvazione.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, performance, trasparenza, Qualità e Valutazione – Ufficio per la Qualità

IL PRESIDENTE

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e segnatamente l'art. 5, comma 1, lett. a) e comma 3 lett. a), b), c) e d), che definiscono gli obiettivi, i principi ed i criteri direttivi per l'esercizio della delega al Governo in materia di interventi per la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19 che, in applicazione delle sopracitate disposizioni della L. 240/2010, disciplina:

- a) l'introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari, fondato sull'utilizzazione di specifici criteri definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli Atenei dei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria;
- b) introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri ed indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne;
- c) potenziamento di un sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle Università, anche avvalendosi di propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche docenti-studenti;
- d) definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità e di accreditamento degli Atenei in coerenza con gli standards e le linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore, adottate dai Ministri dell'Istruzione Superiore al Consiglio di

Bergen nel maggio 2005 e successive modificazioni (European Association for Quality Assurance in Higher Education ESG ENQA 2005/2009);

Visto il documento su "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" ed i relativi allegati, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013 – a seguito di un lungo lavoro di studio, di affinamento e dialogo con gli Atenei italiani - volto ad elaborare una proposta, in sintonia con il D.M. 544/2007 e il D.M. 17/2010, di un modello applicativo del summenzionato D.Lgs. n. 19/2012 da condividere con le Università italiane ai fini del passaggio al nuovo sistema AVA;

Letta e richiamata la sezione C del documento ANVUR nella quale, per l'avvio delle attività di autovalutazione e di assicurazione della qualità (AQ) della formazione e della ricerca - a partire dall'a.a. 2012/2013 – l'istituzione e l'organizzazione di un Presidio della Qualità di Ateneo assume un ruolo centrale di supporto agli organi di governo e al NVA mediante a) la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, b) la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione, nonché c) il supporto ai corsi di studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;

Visto in particolare l'allegato n. I del Documento ANVUR avente ad oggetto la "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013, in materia di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, con il quale viene sostanzialmente recepito il Documento finale ANVUR del 9 gennaio 2013, ed in particolare richiamate le disposizioni riguardanti il ruolo e le attività che il Presidio di Qualità dell'Ateneo è chiamato a svolgere;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare il Capo I del Titolo IX, informato al principio secondo cui la valutazione sistematica della qualità delle proprie attività è strumento indispensabile per garantire processi trasparenti, scelte responsabili e risultati di eccellenza, e disciplinante un articolato sistema di valutazione sistematica e di accertamento della qualità di Ateneo, denominato "Progetto per l'Accertamento della Qualità" (PAQ) in riferimento alle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e amministrative, nonché i soggetti e gli organi preposti all'attuazione del Progetto medesimo, che dovranno presidiare ed accompagnare il processo AVA;

Visto, in particolare, l'art. 126 del Regolamento Generale che individua nel Presidio di Qualità l'organo avente il compito di assistere il Rettore, il Senato ed il Consiglio di Amministrazione nell'attuazione del PAQ dell'Ateneo, esercitando funzioni di vigilanza, consulenza, supporto e monitoraggio dei risultati in vista degli obiettivi di qualità nei confronti delle strutture, nonché di coordinamento tra queste e gli organi centrali di Ateneo;

Visto inoltre che, ai sensi del citato articolo, il Presidio di Qualità, composto da sette membri di comprovata competenza e presieduto dal Rettore o da un suo delegato, è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e nominato con Decreto Rettorale;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 128 del Regolamento Generale che definisce i compiti dell'organo de quo nei seguenti termini:

“Il Presidio di Qualità dell'Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all' Accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- a) fissa le direttive comuni, vigila e svolge il monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- b) in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- c) coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- d) segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità;

Visto il D.R. n. 428 del 21.3.2013 con il quale è stato costituito, per il triennio 2013-2015, il Presidio di Qualità nelle persone di:

- Rettore, Presidente

- Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO, Associato FIS/01
- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
- Prof.ssa Graziella MIGLIORATI, Ordinario BIO/14
- Dott. Fabio SANTINI, Ricercatore SECS -P/07
- Dott.ssa Angela Maria LACAITA, Direttore Generale;

Visto il D.R. n. 649 del 15 aprile 2014 con il quale è stata nominata la Dott.ssa Raffaella BRANCIARI – Ricercatore VET/04 - in sostituzione del Delegato del Rettore per la Didattica Prof.ssa Graziella MIGLIORATI a seguito delle dimissioni da quest'ultima rassegnate - componente del Presidio di Qualità di Ateneo a far tempo dal 15 aprile 2014 e per la restante parte del triennio 2013/2015;

Tenuto conto dell'intensa attività di progettazione, raccordo, consulenza agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche e monitoraggio che il Presidio è chiamato a svolgere rapidamente in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio alla luce delle recentissime Linee guida ANVUR del 24.4.2014, nonché in ordine alla sperimentazione della Scheda SUA-RD per i quattro Dipartimenti selezionati dall'Ateneo alla luce peraltro delle linee guida ANVUR del 30.4.2014;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione della Dott.ssa Angela Maria Lacaita quale Direttore Generale uscente dal 5 febbraio u.s., nonché l'opportunità di integrare la composizione del Presidio con il settimo componente di comprovata esperienza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, per assicurare la migliore operatività e funzionalità dell'Organo, tenuto conto del ruolo strategico di supporto agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data 10 giugno 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla integrazione dei componenti del Presidio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il documento su "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, con particolare riferimento alla sezione C e all'allegato n. I del Documento ANVUR avente ad oggetto la "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 126 e 128;

Visto il D.R. n. 428 del 21.3.2013 con il quale è stato costituito, per il triennio 2013-2015, il Presidio di Qualità;

Visto altresì il D.R. n. 649 del 15 aprile 2014 con il quale è stata nominata la Dott.ssa Raffaella BRANCIARI – Ricercatore VET/04 - in sostituzione del Delegato del Rettore per la Didattica Prof.ssa Graziella MIGLIORATI a seguito delle dimissioni da quest'ultima rassegnate;

Tenuto conto dell'intensa attività di progettazione, raccordo, consulenza agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche e monitoraggio che il Presidio è chiamato a svolgere rapidamente in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio alla luce delle recentissime Linee guida ANVUR del 24.4.2014, nonché in ordine alla sperimentazione della Scheda SUA-RD per i quattro Dipartimenti selezionati dall'Ateneo alla luce peraltro delle linee guida ANVUR del 30.4.2014;

Condivisa la necessità di provvedere alla sostituzione della Dott.ssa Angela Maria Lacaita quale Direttore Generale uscente dal 5 febbraio u.s., nonché l'opportunità di integrare la composizione del Presidio con il settimo componente di comprovata esperienza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, per assicurare la migliore operatività e funzionalità dell'Organo, tenuto conto del ruolo strategico di supporto agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità con particolare riferimento al prossimo accreditamento periodico della Sede e dei CdS dell'Ateneo di Perugia in via sperimentale per l'anno 2014;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data 10 giugno 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'integrazione della composizione del Presidio di Qualità di Ateneo per la restante parte del triennio 2013/2015 con i seguenti soggetti: Dott. Andrea Capotorti, Ricercatore per il settore MAT/06 e Direttore Generale Dott. Dante De Paolis.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina: parere.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Contenzioso

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, che stabilisce che "Presso ogni università è istituito un collegio di disciplina, composto esclusivamente da professori universitari in regime di tempo pieno e da ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, secondo modalità definite dallo statuto, competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio. La partecipazione al collegio di disciplina non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese";

Visto e richiamato l'art. 27 co. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, il quale prevede che "Il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, ed è composto da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con una anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari. Contestualmente si provvede a nominare un membro supplente per ognuna delle tre componenti. Le funzioni del Presidente sono svolte dal professore ordinario più anziano in ruolo che viene sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal professore ordinario che lo segue in ordine di anzianità. La carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell'Università";

Visto e richiamato il DR n. 233 del 18.2.2014 con il quale sono stati nominati i membri del Collegio di Disciplina designati dal Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2014, previo parere del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014;

Rilevato che a mente dell'art 27 comma 3 dello Statuto, il Collegio" (...) delibera con le modalità stabilite da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico sentito il Consiglio di Amministrazione";

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 19 maggio 2014, ha esaminato il testo regolamentare in trattazione, formulando e approvando, all'unanimità, talune integrazioni dello stesso e disponendo, al contempo, la presentazione al Senato Accademico del testo rimodulato.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 27;

Richiamata la bozza di "Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina";

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" in data 19 maggio 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina nel testo allegato al presente verbale sub. lett. B), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. C)

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

O.d.G. n. 7) Oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013: parere.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis
Ufficio Istruttore: Organi Collegiali, performance, qualità e valutazione, Ufficio Organi collegiali

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 14 che disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico;

Visto, altresì, l'art. 22, comma 2, concernente gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dall'Amministrazione, nonché agli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Visto l'art. 47 del medesimo D.Lgs. n. 33 che detta uno specifico regime sanzionatorio per la violazione degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui agli artt. 14 e 22, comma 2, del D.Lgs. citato, ed in particolare il comma 3 che, con riguardo al procedimento per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie, stabilisce che le sanzioni "sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689";

Visto al riguardo anche l'art. 49, comma 3, ai sensi del quale le "sanzioni di cui all'art. 47 si applicano, per ciascuna amministrazione, a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento del Piano triennale della trasparenza e comunque a partire dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto" (ovvero 17 ottobre 2013);

Vista la delibera CIVIT – ora ANAC - n. 66/2013 in tema di "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/2013) – 31 luglio 2013" in cui, tenuto conto delle previsioni degli artt. 17 e 18 della legge n. 689, viene stabilito che "ciascuna amministrazione provvede, in regime di

autonomia, a disciplinare con proprio regolamento il procedimento sanzionatorio, ripartendo tra i propri uffici le competenze, in conformità con alcuni principi di base posti dal legislatore del 1981”;

Dato atto che, ai sensi della delibera CIVIT suddetta, “Nelle more dell’adozione del regolamento gli enti, nell’esercizio della loro autonomia, sono tenuti ad indicare un soggetto cui compete l’istruttoria ed uno a cui compete l’irrogazione delle sanzioni. Qualora gli enti non provvedano al riguardo, tali funzioni sono demandate, rispettivamente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile dell’Ufficio di disciplina. Quest’ultimi agiranno sulla base dei principi sopra evidenziati e contenuti nella legge n. 689/1981”;

Visto il D.D.G. n. 392 del 23 settembre 2013 con il quale veniva nominata un’apposita Commissione avente il compito di redigere il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione di specifici obblighi di trasparenza di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013, reso in data 30 ottobre 2013;

Dato atto che in data 5 marzo 2014, con nota n. 31 del Reg. Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, si trasmetteva al Coordinatore della Commissione “Statuto e Regolamenti” la bozza di Regolamento, elaborata dal gruppo di lavoro all’uopo costituito;

Visto l’esito istruttorio della Commissione “Statuto e Regolamenti”, riunitasi in data 19 maggio 2014, di approvazione all’unanimità del testo regolamentare unitamente alla relativa modulistica ad esso allegata;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26 febbraio 2014 con la quale sono stati individuati in via definitiva, al fine dell’ottemperanza degli obblighi di pubblicazione scaturenti dall’art. 14 del D.Lgs n. 33/2013, quali organi di indirizzo politico dell’Ateneo: il Rettore e il Consiglio di Amministrazione;

Visto l’art. 20, c. 2 lett. f, dello Statuto a mente del quale il Consiglio di Amministrazione formula parere sui Regolamenti di Ateneo;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 10 giugno 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, con particolare riferimento agli articoli 14, 22, 47 e 49;

Vista la delibera CIVIT n. 66/2013 in tema di "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.Lgs. 33/2013)";

Visto il DDG n. 392 del 23 settembre 2013;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" in data 19 maggio 2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2014;

Visto l'art. 20 dello Statuto;

Vista la delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013, nel testo allegato al presente verbale sub. lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 7.

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 8) Oggetto: restauro e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga – Autorizzazione variazione destinazione d'uso Codice Commessa 05-15.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini
--

Ufficio istruttore: Area Sviluppo Edilizio e Manutenzione/Ufficio Gestione dei Procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consiglio nelle sedute del 3 marzo 2004 e del 1° marzo 2007 ha approvato gli Elenchi annuali dei lavori pubblici di questa Università, che prevedevano anche gli stanziamenti dei fondi per l'intervento di restauro e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Perugia, Via della Tartaruga, per le necessità della ex Facoltà di Scienze della Formazione;

Ricordato che questo Consiglio, nella seduta del 24 febbraio 2010, ha approvato il Progetto preliminare del restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile su citato;

Ricordato, inoltre, che questo Consiglio, nella seduta del 14 luglio 2010, ha approvato il Progetto definitivo dei lavori sopra menzionati e, al contempo, autorizzato il Responsabile a convocare, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificata dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127, dalla Legge 24 novembre 2000 n. 340 e dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15, la Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 10 co. 3 lettera h) del D. Lgs. 163/2006, decisoria sul Progetto definitivo per l'ottenimento del parere degli Enti competenti;

Preso atto che con Conferenza dei servizi del 20 giugno 2011 si sono ottenuti i pareri positivi degli Enti competenti;

Preso atto che questo Consiglio, nella seduta del 26 ottobre 2011, ha deliberato l'approvazione del Progetto esecutivo dei lavori in parola del costo complessivo di € 826.222,22, di cui € 674.182,76 per lavori ed € 152.039,46 per somme a disposizione;

Considerato che in data 24 settembre 2013 è stato sottoscritto il contratto rep. 5104 con l'impresa aggiudicataria "Consorzio nazionale cooperative di produzione e lavoro Ciro Menotti" e che detti lavori sono ad oggi in corso;

Ricordato che con Determina n. 1 del 5 marzo 2014 il Responsabile Unico del Procedimento ha approvato la perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva n. 1, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Luca Palma, secondo quanto disposto dall'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, comportante un incremento dell'importo contrattuale, pari ad € 6.463,37 oltre I.V.A. 10%, fermo restando l'impegno finanziario di € 823.532,62 I.V.A. e spese tecniche incluse;

Considerato che con l'intervento di restauro citato nei capoversi precedenti è prevista la realizzazione di 8 uffici per 17 postazioni di lavoro, come di seguito precisato:

Piano Terra 4 Uffici 8 postazioni di lavoro
 Piano Primo 4 Uffici 9 postazioni di lavoro

Riscontrata la necessità di dare avvio ad una politica di razionalizzazione della risorse e di miglioramento dei servizi allo studente anche nell'ottica di una riduzione dei costi;

Considerata, allo scopo, la possibilità di variare la destinazione d'uso del fabbricato di Via della Tartaruga realizzando aule in luogo degli uffici inizialmente previsti ottenendo, così, un numero maggiore di aule nel centro storico, ottimizzando gli spazi di proprietà di questa Università a servizio degli studenti e consentendo anche l'eventuale dismissione del contratto di affitto passivo dell'ex scuola Pascoli;

Preso atto dell'elaborato grafico allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, che rappresenta la possibilità di realizzare tre aule e uffici alle stesse correlati, con la presenza contemporanea fino a 100 persone (c.d. "scuole di tipo 0" secondo le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica D.M. 26 agosto 1992) così distribuite;

Piano Terra 1 aula (circa 45 posti) 2 Uffici (a servizio delle aule)
 Piano Primo 2 aule (circa 45 posti per aula)

Preso atto della fattibilità tecnica della variante su indicata in quanto la modifica in essa contenuta rientra in quanto previsto dall'art. 132 comma 3 del D.Lgs 163/2006 ovvero trattasi di perizia di variante comportante un incremento dell'importo contrattuale iniziale non superiore al 5%;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Ricordata l'approvazione del Progetto preliminare da parte di questo Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2010;

Ricordata l'approvazione del Progetto definitivo da parte di questo Consiglio nella seduta del 14 luglio 2010 che prevedeva la realizzazione di 8 uffici per 17 postazioni di lavoro;

Considerata la possibilità di variare la destinazione d'uso del fabbricato di Via della Tartaruga realizzando aule ottenendo, così, un numero maggiore di aule nel centro storico e ottimizzando gli spazi di proprietà di questa Università per gli studenti;

Preso atto dell'elaborato grafico, allegato al presente verbale sub lett D), che rappresenta la possibilità di realizzare tre aule e uffici alle stesse correlati, con la presenza contemporanea fino a 100 persone (c.d. "scuole di tipo 0" secondo le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica D.M. 26 agosto 1992) così distribuite;

Piano Terra 1 aula (circa 45 posti) 2 Uffici a servizio delle aule

Piano Primo 2 aule (circa 45 posti per aula)

Preso atto della fattibilità tecnica della variante su indicata in quanto la modifica in essa contenuta rientra nella previsione dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs 163/2006 ovvero trattasi di perizia di variante comportante un incremento dell'importo contrattuale iniziale non superiore al 5%;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica, nella figura del Direttore dei Lavori, a redigere la perizia di variante per la realizzazione di 3 aule e uffici connessi, con la presenza contemporanea nell'edificio fino a 100 persone (c.d. "scuole di tipo 0" secondo le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica D.M. 26 agosto 1992);
- ❖ di autorizzare fin da ora il Dirigente della Ripartizione tecnica a convocare la Conferenza di servizi per conseguire le autorizzazioni occorrenti sulla perizia di variante ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990, successivamente modificato dalla Legge n. 15/2005;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a proseguire l'iter amministrativo adottando tutti gli atti necessari e conseguenti.

La presente Delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8 bis) Procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi al II stralcio funzionale per la realizzazione di 3 aule studenti per l'ex Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali presso l'edificio A degli Istituti Biologici – Determinazioni.

Dirigente responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini
--

Ufficio istruttore: Area Sviluppo Edilizio e Manutenzione/Ufficio Gestione dei Procedimenti

IL PRESIDENTE

Richiamate le precedenti delibere di questo Consiglio riunitosi nelle sedute del 3 dicembre 2013 e del 17 dicembre 2013, con cui è stato, prima, approvato il progetto esecutivo e il quadro economico dei lavori da eseguire al piano terra dell'edificio "A" degli Istituti Biologici per la realizzazione di 3 aule studenti per la Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, e, poi, è stato autorizzato l'affidamento dei lavori mediante indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, con corrispettivo determinato a corpo, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 43, comma 6, e 184 del D.P.R. 207/2010, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006;

Dato atto che, in esecuzione delle delibere sopra richiamate, la relativa procedura è stata avviata e sono state effettuate le pubblicazioni ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 163/2006, con termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 3 febbraio 2014, ore 13,00;

Vista la nota redatta dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in data 20 gennaio 2014, con cui, alla luce della relazione trasmessa in data 16 gennaio 2014 (assunta al prot. Unipg 2014/1821) dal Professionista incaricato da questo Ateneo di svolgere le verifiche sismiche presso gli edifici di Via del Giochetto, dalla quale è emerso che la struttura dell'edificio su menzionato manifesta carenze strutturali impreviste e inattese e si è, quindi, manifestata l'esigenza di analizzare la situazione con ulteriori indagini;

Preso atto, altresì, che nella predetta nota il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha rappresentato l'opportunità di sospendere, in autotutela, la procedura aperta indetta

per l'affidamento dei lavori richiamati nel primo capoverso;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 28 gennaio 2014 in cui è stata disposta la sospensione della procedura aperta dei lavori in parola, ai sensi del comma 2 dell'art. 21-quater della Legge 241/1990, secondo il quale "l'efficacia ovvero l'esecutività del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge", con decorrenza dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e per un periodo di 120 giorni naturali e consecutivi, nelle more di una più completa e definitiva istruttoria in ordine alla vulnerabilità sismica degli edifici oggetto di appalto;

Ricordato che con il D.R. n. 130 del 7 febbraio 2014 veniva nominata, come disposto nella delibera del 28 gennaio 2014, l'apposita Commissione per la revisione dei risultati delle prime indagini sismiche dell'edificio A degli Istituti Biologici, costituita dai Professori Bruno Brunone, Marco Mezzi e dall'Ing. Marco Breccolotti, docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA);

Richiamata la delibera di questo Consesso del 21 maggio 2014 in cui è stata disposta la proroga della sospensione della procedura aperta indetta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento menzionato in narrativa, ai sensi del comma 2 dell'art. 21-quater della Legge 241/1990, per ulteriori 50 giorni naturali e consecutivi;

Preso atto della nota emessa dalla summenzionata Commissione assunta al Prot. 17218 del 6 giugno 2014, allegata al presente verbale sub lett. E) e condivisa dalla Ripartizione Tecnica, relativa alle risultanze delle verifiche effettuate da cui si evince che l'edificio può essere utilizzato purché vengano adottati, nel più breve tempo possibile, significativi interventi di miglioramento sismico;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Richiamate le precedenti delibere di questo Consiglio del 3 dicembre 2013 e del 17 dicembre 2013 relative all'approvazione del progetto esecutivo e all'avvio della procedura aperta per i lavori relativi al 2° stralcio funzionale da eseguire al piano terra dell'edificio "A" degli Istituti Biologici;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 28 gennaio 2014 con cui è stata disposta la sospensione della procedura aperta di 120 giorni a partire dal 3 febbraio 2014 (data di scadenza per la ricezione delle offerte);

Ricordato che con il D.R. n. 130 del 7 febbraio 2014 veniva nominata, come disposto nella seduta di questo Consiglio del 28 gennaio 2014, l'apposita Commissione per la revisione dei risultati delle prime indagini sismiche eseguite sul suddetto edificio;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 21 maggio 2014 in cui è stata disposta la proroga della sospensione della procedura aperta indetta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento menzionato in narrativa, ai sensi del comma 2 dell'art. 21-quater della Legge 241/1990, per ulteriori 50 giorni naturali e consecutivi;

Preso atto della nota emessa dalla summenzionata Commissione assunta al Prot. 17218 del 6 giugno 2014, allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale e condivisa dalla Ripartizione Tecnica, secondo la quale, dalle verifiche effettuate, emerge che l'edificio può essere utilizzato purchè vengano adottati, nel più breve tempo possibile, significativi interventi di miglioramento sismico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di riattivare la procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 37, e 55 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, con corrispettivo determinato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 163/2006, nonché degli artt. 43, comma 6, e 184 del D.P.R. 207/2010, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/2006;
- ❖ di dare mandato al RUP di dare idonea pubblicità al presente provvedimento di riattivazione della procedura aperta, mediante apposito avviso da pubblicare nei modi previsti dall'art. 122, comma 5 del D. Lgs. 163/2006, nonché mediante comunicazione diretta agli operatori economici che hanno presentato offerta;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione tecnica ad avviare immediatamente uno studio per l'esecuzione dei primi interventi urgenti e la contestuale progettazione dell'intervento complessivo di miglioramento sismico da inserire nell'Elenco annuale 2015 (in corso di analisi e valutazione), con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) in forza di un'apposita convenzione da redigere e da sottoporre, per l'approvazione, a questo Consiglio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – autorizzazione posti e approvazione schema di contratto
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;.....”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58 , commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, attestino, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato;

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria";

Dato atto che vengono sottoposte al presente Consesso le seguenti istanze di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 24.2.2014, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), ai sensi e nei termini di cui alla Convenzione sottoscritta da tale soggetto finanziatore con questo Ateneo in data 6.9.2013 finalizzata all'attivazione da parte dell'Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi", come di seguito riportato:

1) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta della Prof.ssa Simonetta Cirilli, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell'architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia del sedimentario, per un numero massimo di ore annue pari a 70;

2) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta del Prof. Massimiliano Barchi, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di tettonica e geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell'affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia strutturale, per un numero massimo di ore annue pari a 70;

3) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta della Dott.ssa Cristina Pauselli, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – (SSD GEO/10 – Geofisica della Terra solida – e SSD GEO/11 – Geofisica applicata), Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Trattamento e interpretazione di dati sismici, gravimetrici e magnetici a diverse scale e in diversi ambienti geodinamici, finalizzata ad una corretta ricostruzione geologica del sottosuolo". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia strutturale, per un numero massimo di ore annue pari a 70;

Considerato che l'Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A., si è impegnata a coprire i costi dei suddetti n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato e a versare all'Università un contributo complessivo di Euro 450.000,00, da erogarsi in tre tranches annuali di Euro 150.000,00 ciascuna, di cui la prima nell'a.a. 2013/2014, la seconda nell'a.a. 2014/2015 e la terza nell'a.a. 2015/2016, e che l'erogazione della seconda e terza tranche è subordinata alla positiva valutazione da parte di Eni della relazione del Dipartimento sull'attività svolta dai n. 3 ricercatori a tempo determinato;

Considerato che il Dipartimento di Fisica e Geologia ha riscosso ed accantonato la prima tranche del contributo suddetto per un importo pari ad Euro 150.000,00 con l. n. 2014/7168;

Considerato che, pur prevedendo la richiamata Convenzione un finanziamento con versamento pluriennale, non è stata richiesta né rilasciata dal soggetto finanziatore alcuna forma di garanzia, in quanto il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6.6.2013 e del 7.6.2013, in sede di approvazione della bozza della Convenzione suddetta tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Eni Exploration Production e l'ENI Corporate University S.p.A., hanno fatto proprio lo schema-tipo di convenzione proposto dal soggetto finanziatore "per il buon fine di tale iniziativa", "in deroga alle disposizioni regolamentari" e non, sopra richiamate, "in materia di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, sotto il profilo del rilascio di adeguata garanzia fideiussoria bancaria";

Considerato, pertanto, necessario, esaminare ed approvare contestualmente uno schema di contratto che preveda espressamente quale giusta causa di recesso dal contratto la negativa valutazione da parte del soggetto finanziatore dell'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato, a salvaguardia e tutela degli adempimenti contrattuali assunti dall'Ateneo con i ricercatori interessati;

Considerato che l'istanza di autorizzazione per l'emissione dei sopra citati n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 era stata sottoposta al vaglio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 13 maggio 2014, ma che è stato ritenuto opportuno ritirare dalla trattazione il relativo punto all'ordine del giorno "per consentire un approfondimento istruttorio sulla Convenzione stipulata tra UNIPG ed ENI, con particolare riferimento al finanziamento dei contratti di ricercatore a tempo determinato per gli anni successivi al primo.";

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che tutti i 3 posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che, a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione Generale di questo Ateneo sulla Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Exploration Production (ENI E&P), pur in assenza di un'adeguata garanzia fideiussoria, si ritiene che l'art. 1 - comma 7 e l'art. 4 - comma 4 - dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato allegato al presente verbale sub lett. F), da stipulare con i tre ricercatori, tutelino l'Università in ordine alla copertura finanziaria dei costi dei suddetti contratti a valere sul finanziamento erogato da ENI E&P in quanto prevedono: "Il ricercatore a tempo determinato, entro undici mesi ed entro ventitre mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a redigere apposite relazioni tecnico-scientifiche sull'attività svolta, la quale dovrà essere sottoposta all'approvazione della struttura di ricerca di appartenenza e dell'Ente finanziatore" e "Il rapporto si risolve automaticamente al maturarsi del termine finale di cui all'art. 1, comma 2, del presente contratto, e costituisce giusta causa di recesso dal contratto la mancata approvazione, da parte delle strutture competenti e/o dell'Ente finanziatore, di una delle relazioni tecnico-scientifiche di cui all'art. 1, comma 7, del presente contratto, o del registro delle lezioni";

Preso atto che con delibera del 10/6/2014 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla richiesta sopra richiamata relativa ai n. 3 posti di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

Visto il preventivo parere favorevole espresso in data 4/6/2014 dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alle suddette istanze in ordine ai profili contabili relativi alle variazioni proposte, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti specificato nella delibera in esame;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto delle sopra illustrate istanze di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 24.2.2014, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU) ai sensi e nei termini di cui alla Convenzione sottoscritta da tale soggetto finanziatore con questo Ateneo in data 6.9.2013 finalizzata all'attivazione da parte dell'Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi";

Preso atto che, con riferimento ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato finanziati da Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A., pur prevedendo la richiamata Convenzione un finanziamento con versamento pluriennale, non è stata richiesta né rilasciata dal soggetto finanziatore alcuna forma di garanzia, in quanto il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

rispettivamente nelle sedute del 6.6.2013 e del 7.6.2013, in sede di approvazione della bozza della Convenzione suddetta tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Eni Exploration Production e l'ENI Corporate University S.p.A., hanno fatto proprio lo schema-tipo di convenzione proposto dal soggetto finanziatore "per il buon fine di tale iniziativa", "in deroga alle disposizioni regolamentari" e non, sopra richiamate, "in materia di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, sotto il profilo del rilascio di adeguata garanzia fideiussoria bancaria";

Preso atto, inoltre, che la suddetta convenzione condiziona l'erogazione della seconda e terza tranche del finanziamento alla positiva valutazione dell'attività svolta dai ricercatori da parte dell'Ente finanziatore;

Condivisa l'opportunità, per i motivi da ultimo esposti, di predisporre uno schema di contratto che preveda espressamente quale giusta causa di recesso dal contratto la negativa valutazione da parte del soggetto finanziatore dell'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato, a salvaguardia e tutela degli adempimenti contrattuali assunti dall'Ateneo con i ricercatori interessati;

Considerato che tutti i 3 posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che in relazione all'istanza di autorizzazione per l'emissione dei sopra citati n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014 è stato ritenuto opportuno ritirare dalla trattazione il relativo punto all'ordine del giorno "per consentire un approfondimento istruttorio sulla Convenzione stipulata tra UNIPG ed ENI, con particolare riferimento al finanziamento dei contratti di ricercatore a tempo determinato per gli anni successivi al primo";

Considerato che, a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione Generale di questo Ateneo sulla Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Exploration Production (ENI E&P), pur in assenza di un'adeguata garanzia fideiussoria, si ritiene che l'art. 1 - comma 7 e l'art. 4 - comma 4 - dello

schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato allegato al presente verbale sub lett. F), tutelino l'Università in ordine alla copertura finanziaria dei costi dei suddetti contratti a valere sul finanziamento erogato da ENI E&P;

Preso atto che con delibera del 10/6/2014 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla richiesta sopra richiamata relativa ai n. 3 posti di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

Visto il preventivo parere favorevole espresso in data 4/6/2014 dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alle suddette istanze in ordine ai profili contabili relativi alle variazioni proposte, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative ai contratti specificato nella delibera in esame;

All'unanimità

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 24.2.2014, come di seguito riportato:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell'architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo". I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l'Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all'attivazione da parte dell'Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi";
- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica,

Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studi di tettonica e geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell’affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir”. I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l’Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

- di autorizzare un bando per l’assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – (SSD GEO/10 – Geofisica della Terra solida – e SSD GEO/11 – Geofisica applicata), Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: “Trattamento e interpretazione di dati sismici, gravimetrici e magnetici a diverse scale e in diversi ambienti geodinamici, finalizzata ad una corretta ricostruzione geologica del sottosuolo”. I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l’Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

2) di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, da stipulare con i tre ricercatori di cui al punto 1) ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, secondo il testo allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;

3) di autorizzare l’Ufficio Bilanci, in esecuzione dell’atto convenzionale sottoscritto tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Eni Exploration Production e l’ENI Corporate University S.p.A., nel quale si stabilisce che l’Eni Exploration Production, attraverso l’ENI Corporate University S.p.A., elargirà un contributo complessivo di Euro 450.000,00, da erogarsi in tre tranches annuali di Euro 150.000,00 ciascuna, di cui la prima nell’a.a. 2013/2014 già riscossa ed accantonata dal Dipartimento di Fisica e Geologia I. (2014/7168), la seconda nell’a.a. 2014/2015 e la terza nell’a.a. 2015/2016, ad effettuare, previo incameramento della somma impegnata sul Bilancio unico di Ateneo dal

Dipartimento di Fisica e Geologia con l'impegno di spesa n. 2014/7168 di Euro 150.000,00, la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

“Con soggetti privati”

+ € 450.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 450.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e a prenotare la somma di € 450.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	SSD	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/02	€ 150.000,00	P 14/1096 ACT. 14/3870
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/03	€ 150.000,00	P 14/1097 ACT. 14/3870
Dipartimento di Fisica e Geologia	GEO/11	€ 150.000,00	P 14/1098 ACT. 14/3870

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno

2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posti
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58 , commi 1 e 2;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per l’assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della

Dott.ssa Roberta Spaccapelo, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.2.2014, come di seguito specificata:

Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e Microbiologia clinica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH). Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel settore concorsuale A6/A3 e SSD MED/07 o settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 90.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale nella medesima seduta del 27.2.2014, ha deliberato di coprire i costi relativi al contratto da ricercatore a tempo determinato di cui sopra per l'intero triennio, inclusi gli eventuali incrementi futuri.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale a copertura del costo del posto sopra richiesto ha assunto nel Bilancio unico di Ateneo – esercizio finanziario 2014 – l'impegno di spesa n. 2014/7062 (Euro 151.000,00) utilizzando i fondi di cui sopra;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a

tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con delibera del 10/6/2014 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla richiesta sopra richiamata relativa al posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

Visto il preventivo parere favorevole espresso in data 10/6/2014 dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla suddetta istanza in ordine ai profili contabili relativi alle variazioni disposte, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative al contratto specificato nella delibera in esame;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.02.2014;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a

tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto che con delibera del 10/6/2014 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sulla richiesta sopra richiamata relative a n. 1 posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 per il settore concorsuale 06/A3 - SSD MED/07 per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Visto il preventivo parere favorevole espresso in data 10/6/2014 dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla suddetta istanza in ordine ai profili contabili relativi alle variazioni disposte, nonché l'attestazione positiva di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 29.3.2012, n. 49 per le spese relative al contratto specificato nella delibera in esame;

All'unanimità

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.02.2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica - SSD MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH).;
- di autorizzare l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Medicina Sperimentale con Impegno n. 2014/7062, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 03 – Cat. 01 – Cap. 01 – Art. 02

"Rimborsi"

+ € 151.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

“Ricercatori tempo determinato”

+ € 151.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

- di prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato;

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	N. POSTI	PRENOTAZIONE DI SPESA
Dip. di Medicina Sperimentale	06/A3 MED/07 Tempo pieno € 151.000,00	N. 1	P 14/1215

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Personale a tempo determinato.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Rapporto di Lavoro del Personale tecnico-amministrativo - Ufficio istruttore: Ufficio Concorsi

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 51 della Costituzione che dispone "tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35/2012;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.”;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012 per l'anno 2013, risulta essere, seppur di poco, al di sotto dell'80%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 dispone che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2014;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2014 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.L. 28.06.2013 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 09.08.2013 n. 99, con cui sono state apportate le modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare all'art. 5, comma 3;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";
- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";
- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle

graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, "preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere da parte alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere

precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo "potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dell'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate le modifiche al D.Lgs. n. 368/2001, in particolare agli artt. 1, 4, 5 e 10;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Rilevato che alcune strutture di questo Ateneo hanno formulato istanza per la proroga e assunzioni di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

- Con nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 allegata agli atti del presente verbale sub 1), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del 12.05.2014 del Consiglio del Dipartimento stesso, con cui il Prof. Carlo Riccardi, Direttore

del Dipartimento medesimo propone al Consiglio di prorogare, per ulteriori 18 mesi il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulato con la Sig.ra Silvia Rossini per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento dei seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in atto presso il Dipartimento stesso:

- A phase III multi-center open label, randomized study of imatinib versus nilotinib in adult patients with newly diagnosed Philadelphia chromosome positive (Ph+) chronic myelogenous leukemia in chronic phase" Prot. CAMN107A2303, finanziato dalla Ditta Novartis Farma S.p.A. (termine previsto per dicembre 2017);
- "Studio clinico randomizzato, controllato verso placebo per la valutazione degli esiti cardiovascolari dopo il trattamento con Sitagliptin in pazienti affetti da Diabete Mellito di tipo 2 e inadeguato controllo glicemico trattati con ionoterapia a base di antiperilicemici orali" Studio TECOS, finanziato dalla Ditta MERCK & Co. (termine previsto per dicembre 2015);
- "Esperienza a lungo termine con abatacept nella pratica clinica – Studio ACTION" Studio IM101151, finanziato dalla Ditta Bristol Meyers Squibb S.r.L.(termine previsto per dicembre 2015);
- "Studio Randomizzato, in aperto sulla terapia di combinazione con Ofatumumab e Bendamistina verso Bendamustina in ionoterapia nel linfoma non Hodgkin a cellule B indolente che non ha risposto a Rituximab e ad un regime contenente Rituximab durante e entro sei mesi dal trattamento" Studio OMB110918, finanziato dalla Ditta GlaxoSmithKline S.p.A. (termine previsto per dicembre 2017);
- "Studio SIMPLICITY - Studio delle misure per la gestione dei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica in fase cronica: studio di coorte prospettico della durata di 5 anni" Studio CA180-330, finanziato dalla Ditta Bristol Myers Squibb International Corporation (termine previsto per dicembre 2017).

Il Consiglio medesimo ha quindi approvato la proroga per ulteriori 18 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Silvia Rossini, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Medicina di questa Università.

Al riguardo si rileva che:

- la proroga richiesta, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento dei progetti di cui trattasi, si rende indispensabile al fine del proseguimento delle attività in modo continuativo, per il raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere i finanziamenti accordati in quanto la Sig.ra Rossini, avendo sempre svolto la propria attività all'interno dei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica sopra ricordati, ha raggiunto una specifica competenza nel supporto amministrativo, nella gestione dei dati derivanti dagli studi clinici sopra indicati,

nonché una autonomia lavorativa difficile da riscontrare in un soggetto esterno, che invece avrebbe bisogno di tempo per acquisire le conoscenze e la professionalità necessarie al conseguimento degli obiettivi stabiliti, con gravi conseguenze per il proseguimento delle attività; la proroga richiesta è, inoltre, da ritenersi indispensabile anche per il fatto che, negli studi clinici sopra citati vengono arruolati dei pazienti, esaminando i dati dei quali si arriva ad una valutazione clinica che sarà poi identificata come il fine principale di ogni studio; gli stessi pazienti quasi sempre passano da una fase di arruolamento ad una fase di follow-up, a seconda del protocollo nel quale vengono inseriti, e non è possibile interrompere l'arruolamento e fermare la sperimentazione per procedere alla formazione di personale esterno in modo che sia autonomamente in grado di svolgere le attività richieste;

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Sig.ra Silvia Rossini per le attività supporto amministrativo relative ai progetti di cui trattasi scade il 06.08.2014;

- l'istante, inoltre, ha dichiarato, che a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area amministrativa, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga della Sig.ra Rossini;

- gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 46.114,80 non graveranno sul F.F.O ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai citati progetti (impegno n. D.S.00.1.2014/10825) e pertanto trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- trattandosi di finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla citata nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 e al verbale della delibera del Dipartimento di Medicina del 12.05.2014 sub 1) viene allegata l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché l'impegno di spesa n. D.S.00.1.2014/10825 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

2) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

- Con nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 allegata agli atti del presente verbale sub 2), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del 12.05.2014 del Consiglio del Dipartimento stesso, con cui viene esaminata la richiesta

formulata dalla prof.ssa Cristina Mecucci afferente alla sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento medesimo, con la quale si propone di prorogare, per ulteriori 18 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno della Dott.ssa Caterina Matteucci, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie" in atto presso il Dipartimento stesso, del quale la Prof.ssa Mecucci è responsabile scientifico.

In esito a tale richiesta, il Consiglio medesimo ha approvato la richiesta di proroga per ulteriori 18 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Caterina Matteucci, categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Medicina di questa Università. Tale richiesta di proroga è legata ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento del progetto di cui trattasi la cui scadenza è prevista per il 31.12.2020.

Al riguardo si rileva che:

- la proroga richiesta si rende indispensabile al fine del proseguimento delle attività in modo continuativo, per il raggiungimento dei risultati prefissati, nonché per ottenere i finanziamenti accordati in quanto la Dott.ssa Matteucci, avendo sempre svolto la propria attività all'interno del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra ricordato, con una specifica competenza nell'ambito della Genetica, Genomica, Medicina Molecolare, Ematologia e Citogenetica, nonché una autonomia lavorativa difficile da riscontrare in un soggetto esterno, che invece avrebbe bisogno di tempo per acquisire le conoscenze e la professionalità necessarie al conseguimento degli obiettivi stabiliti con gravi conseguenze per il proseguimento delle attività;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Dott.ssa Caterina Matteucci scade il 03.08.2014;
- non esistono bandi di concorsi pubblici a tempo indeterminato relativi a graduatorie ancora vigenti di categoria EP posizione economica EP1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati ;
- gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 62.743,70, relativi al trattamento fondamentale e alla indennità di Ateneo non graveranno sul F.F.O ma sul fondo di ricerca del Dipartimento relativo al citato progetto – Fondo CHIA12, Comitato per la vita "Daniele Chianelli" (impegno n. D.S.00.1.2014/10967); contestualmente il Dipartimento si è impegnato a trasferire, una volta quantificato, l'importo relativo alle indennità di posizione fissa e variabile nonché di risultato, le quali sono tuttavia ricomprese nell'apposito fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria EP; pertanto trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione

tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- trattandosi di finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla citata nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 e al verbale della delibera del Dipartimento di Medicina del 12.05.2014 sub 2) viene allegata la nota del 11.4.2014 della Prof.ssa Cristina Mecucci, l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché l'impegno di spesa n. D.S.00.1.2014/10967 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

3) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

- Con nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 allegata agli atti del presente verbale sub 3), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del 12.05.2014 del Consiglio del Dipartimento stesso, con cui viene esaminata la richiesta formulata dalla prof.ssa Cristina Mecucci afferente alla sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento medesimo, con la quale si propone di prorogare, per ulteriori 26 mesi, il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo parziale di tipo orizzontale pari al 50% del tempo pieno della Sig.ra Ursula Cacilia Bock, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie" in atto presso il Dipartimento stesso del quale la Prof.ssa Mecucci è Responsabile Scientifico.

In esito a tale richiesta, il Consiglio medesimo ha approvato la richiesta di proroga per ulteriori 26 mesi del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo parziale di tipo orizzontale pari al 50% dell'orario a tempo pieno della Sig.ra Ursula Cacilia Bock, categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, in servizio presso il Dipartimento di Medicina di questa Università. Tale richiesta di proroga è legata ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali allo svolgimento delle attività di supporto al progetto di cui trattasi la cui scadenza è prevista per il 31.12.2020.

- Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tale proroga è richiesta per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale in quanto la Sig.ra Bock ha maturato la necessaria competenza ai fini del supporto informatico per l'analisi e l'interpretazione di dati derivanti dallo studio del genoma mediante l'utilizzo del Software Chromosome Analysis Suite;

- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato con la Sig.ra Ursula Cacilia Bock scade il 04.07.2014;
- il progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Uso integrato di metodiche citogenetico-molecolari per lo studio dei tumori cerebrali del bambino e dell'adulto" per lo svolgimento del quale in esito a procedure selettive di cui atti sono stati approvati con il DDG n. 367 del 22.08.2013 è stata assunta la Sig.ra Bock, si conclude il 30.08.2014;
- le attività relative al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie" sono le medesime richieste con il bando di selezione pubblica indetta con DDG n. 267 del 24.06.2013 i cui atti sono stati approvati con il citato DDG n. 367/2013 e, poiché la professionalità necessaria per lo svolgimento delle attività inerenti tale progetto è già stata accertata con la selezione sopra richiamata, la citata richiesta di proroga è dettata da ragioni di economicità, celerità ed efficienza;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale è richiesta la proroga di cui trattasi;
- gli oneri di tale proroga previsti nella misura di euro 31743,27 non graveranno sul F.F.O ma sul fondo CHIA12MECU cui è titolare la Prof.ssa Mecucci (impegno n. D.S.00.1.2014/10960) e, pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- trattandosi di finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5 commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;
- unitamente alla citata nota prot. n. 232/DiMed del 20.05.2014 e al verbale della delibera del Dipartimento di Medicina del 12.05.2014 sub 3) viene allegata la nota della Prof.ssa Mecucci del 24.04.2014, l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché l'impegno di spesa n. D.S.00.1.2014/10960 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

4) DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Con nota Prot. n. 1063 del 27.5.2014 allegata agli atti del presente verbale, il vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Prof. Giuseppe Liotta, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento medesimo in data 17.4.2014, ha richiesto, mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area amministrativa, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di

lavoro a tempo pieno, per un periodo di 3 anni, per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale, al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo inerenti i seguenti progetti di ricerca ed innovazione tecnologica:

- Progetto SMART CITIES "S.E.A.L. – Smart & safe Energy-aware Assisted Living" SCN_00398, finanziato dal M.I.U.R.;
- Progetto SMART CITIES "SMARTOUR" SCN_00166, finanziato dal M.I.U.R.;
- Progetto Life+ 2012 "EMaRES – Enhanced material recovery and environmental sustainability for small scale waste management systems" – cod. LIFE12 ENV/IT/000411, finanziato dalla Commissione Europea;
- Progetto PON03PE_00157_1 "SMART GENERATION" finanziato dal M.I.U.R.;
- Progetto PON03PE_00109_1 "FUEL CELL LAB – Sistemi innovativi e tecnologie ad alta efficienza per la poligenerazione" finanziato dal M.I.U.R.

in atto presso il Dipartimento di Ingegneria;

- l'istante, dichiara che le attività riguarderanno i seguenti ambiti: rendicontazione e supporto alla gestione finanziaria dei progetti di ricerca; rapporti con i fornitori; attività amministrativa legata ai progetti di ricerca, pertanto, considerate le peculiari competenze che devono possedere le unità suddette per i sopra richiamati progetti di ricerca, ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oltre a provata esperienza lavorativa prestata per almeno 36 mesi presso enti pubblici o soggetti privati in ambito al supporto amministrativo e alla rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati da enti pubblici o soggetti privati;

Al riguardo si rileva che:

- l'istante, inoltre, ha dichiarato che, a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area amministrativa, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione;
- tale valutazione, circa la non idoneità delle graduatorie vigenti dei concorsi di ruolo, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nella citata seduta del 17.4.2014;
- l'istante ha dichiarato che gli oneri relativi alle suddette assunzioni non gravano sul FFO, ma graveranno sui seguenti finanziamenti: A.ACEN.DING.41EXRIPADI – CAP 08.01.01.10 e A.ACEN.DING.SMART13UD – CAP 08.01.01.09 (Impegno nn. D.S. 00.1.2014/8997 e D.S.00.1.2014/10706); pertanto, trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentali a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi

non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- l'istante ha altresì dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art.5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla nota Prot. n. 1063 del 27.5.2014 e all'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 17.4.2014 viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché gli impegni di spesa nn. D.S. 00.1.2014/8997 e D.S.00.1.2014/10706, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

5) DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Con nota Prot. n. 254/DiMed del 28.5.2014, allegata agli atti del presente verbale, il Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso la delibera del 10.4.2014 del Consiglio del Dipartimento stesso in relazione alla richiesta, formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina, Prof. Carlo Riccardi, di attivazione di un avviso di selezione pubblica, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari al 70% del tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, funzionali allo svolgimento dei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica "Studio di estensione multicentrico, controllato in aperto per valutare l'efficacia e la sicurezza a lungo termine di AMG 145" e "Studio multicentrico, randomizzato, in doppio cieco, controllato verso placebo per la valutazione degli esiti cardiovascolari in soggetti con diabete mellito di tipo 2 trattati con MK-3102", in atto presso il Dipartimento di Medicina, per i quali si rende necessario l'espletamento delle attività di elaborazione ed archiviazione dati relativi a progetti di ricerca mediante l'utilizzo del software Microbeta Windows;

- l'istante, considerate le peculiari competenze che deve possedere l'unità suddetta per i sopra richiamati progetti di ricerca, ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oltre a provata esperienza prestata presso enti pubblici e/o soggetti privati, per almeno 24 mesi, in attività di supporto tecnico per l'elaborazione e l'archiviazione dei dati di progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e/o privati;

Al riguardo si rileva che:

- dall'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina risulta che a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a

tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione;

- tale valutazione, circa la non idoneità delle graduatorie vigenti dei concorsi di ruolo, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina nella citata seduta del 10.4.2014;

- l'istante ha dichiarato che gli oneri relativi alla suddetta assunzione non gravano sul FFO, ma graveranno interamente sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di cui sopra – (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10025); pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- l'istante ha altresì dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla nota Prot. n. 254/DiMed del 28.5.2014, all'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 10.4.2014, alla nota del Direttore del Dipartimento stesso n. 177 del 3.4.2014, viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché l'impegno di spesa n. D.S. 00.1.2014/10025, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

6) DIPARTIMENTO DI MEDICINA – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica -

Con nota prot. n. 254/DiMed del 28.5.2014, allegata agli atti del presente verbale, il Segretario amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso l'estratto della delibera del 10.4.2014 del Consiglio del Dipartimento stesso, in relazione alla richiesta, formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina, Prof. Carlo Riccardi, di attivazione di un avviso di selezione pubblica, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, ai fini dello svolgimento delle sottoelencate attività, funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica "Hairy cell leukemia: from genetics to targeted therapy", in atto presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica:

- raccolta, analisi e interpretazione dei dati clinici e mutazionali di pazienti con tricoleucemia sottoposti a terapie sperimentali (per esempio con Vemurafenib) mediante gli specifici softwares quali Sistema-H on line (dati clinici), Mutation Surveyor (dati mutazionali);
- l'istante, considerate le peculiari competenze che deve possedere l'unità suddetta per il sopra richiamato progetto di ricerca, ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oltre a provata esperienza prestata presso enti pubblici e/o soggetti privati, per almeno 24 mesi, in attività di supporto tecnico per l'elaborazione e l'archiviazione dei dati di progetti di ricerca;

Al riguardo si rileva che:

- dall'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina risulta che a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione;
- tale valutazione, circa la non idoneità delle graduatorie vigenti dei concorsi di ruolo, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Medicina nella citata seduta del 10.4.2014;
- l'istante ha dichiarato che gli oneri relativi alla suddetta assunzione non gravano sul FFO, ma graveranno interamente sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di cui sopra – (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10024); pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha altresì dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;
- unitamente alla nota Prot. n. 254/DiMed del 28.5.2014, all'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 10.4.2014, alla nota del Direttore del Dipartimento stesso n. 177 bis del 3.4.2014, viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti nonché l'impegno di spesa n. D.S. 00.1.2014/10024, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

7) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – Corso di Laurea in Logopedia
–Sede di Perugia

Con nota Prot. n. 544 del 27.5.2014, allegata agli atti del presente verbale, il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, in conformità a quanto deliberato dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 14.5.2014, ha richiesto, mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D – posizione economica iniziale D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari al 33,33% del tempo pieno, per un periodo di 36 mesi, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, ai fini dello svolgimento delle sottoelencate attività, funzionali allo svolgimento del progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti del Corso di Laurea in Logopedia "Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti – 2014 – 2018", presso il Corso di Laurea in Logopedia – Dipartimento di Medicina Sperimentale:

- gestione del sito web del corso di laurea; collaborazione alla produzione di dispense, materiale didattico e documentario; supporto tecnico alla gestione di laboratori didattici ed esercitazioni; collaborazione alla organizzazione dei cicli di tirocinio; supporto alla gestione degli esami e verifiche di profitto; verifica delle frequenze alle attività didattiche; gestione della biblioteca del corso di laurea; Collaborazione alla somministrazione del Progress Test on line;

- l'istante, considerate le peculiari competenze che deve possedere l'unità suddetta per il sopra richiamato progetto di miglioramento di servizi a favore degli studenti, ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, la laurea di primo livello o diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale rilasciata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, oltre a provata attività lavorativa prestata per almeno 12 mesi, presso enti pubblici o soggetti privati nell'ambito della Logopedia;

Al riguardo si rileva che:

- l'istante, inoltre, ha dichiarato, che a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione;

- tale valutazione, circa la non idoneità delle graduatorie vigenti dei concorsi di ruolo, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale nella citata seduta del 14.5.2014;

- l'istante ha dichiarato che gli oneri relativi alla suddetta assunzione non gravano sul FFO, ma graveranno sui seguenti finanziamenti: Progetto/Cdr: A.ACEN.DMES – cap 05.01.03.01 del C.so di Laurea in Logopedia conto F.S. 05.01.03.01 – Funzionamento Centri di Spesa (impegni nn. D.S. 00.1.2013/13065 e D.S.00.1.2014/10701); pertanto,

trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la presente fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

- unitamente alla nota Prot. n. 544 del 27.5.2014 vengono allegati inoltre l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 14.5.2014, il Progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti sopra citato nonché gli impegni di spesa nn. D.S. 00.1.2013/13065 e D.S.00.1.2014/10701, ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate agli atti del presente verbale, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalle medesime istanze emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Preso atto che i Responsabili delle strutture interessate hanno rispettato le procedure fissate dal Direttore generale con nota prot. n. 37256 del 3.12.2013 ed hanno dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui hanno necessità le rispettive strutture e per le quali è stata richiesta la proroga o l'assunzione;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione

con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub 1), sub 2) e sub 3) e le citate assunzioni di cui alle istanze sub 4), sub 5) e sub 6) sono finanziate da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata assunzione di cui all'istanza sub 7) in quanto strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui relativi oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 368/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate note di richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 26.3.2014, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono

complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile e sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei

Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo "potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità" di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai Responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Considerato che le citate proroghe di cui alle istanze sub 1), sub 2) e sub 3) e le citate assunzioni di cui alle istanze sub 4), sub 5) e sub 6) sono finanziate da soggetti esterni per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre le suddette fattispecie rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rilevano ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata assunzione di cui all'istanza sub 7) in quanto strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui relativi oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) la proroga, per ulteriori 18 mesi, a decorrere dal 07.08.2014 e fino al 06.02.2016 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Silvia Rossini, categoria C, posizione economica C1, area

amministrativa, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento dei progetti di ricerca ed innovazione tecnologica indicati in premessa in atto presso il Dipartimento di Medicina.

Gli oneri relativi alla suddetta proroga previsti nella misura di euro 46.114,80 non graveranno sul FFO ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di cui trattasi (impegno n. D.S.00.1.2014/10825) e pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; la presente fattispecie, in quanto a valere su finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale come dichiarato dal responsabile della struttura, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

2) la proroga, per ulteriori 18 mesi, a decorrere dal 04.08.2014 e fino al 03.02.2016 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno della Dott.ssa Caterina Matteucci, categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie" il cui termine è previsto per il 31.12.2020 in atto presso il Dipartimento di Medicina.

Gli oneri relativi alla suddetta proroga previsti nella misura di euro 62.743,70 relativi al trattamento fondamentale ed alla indennità di Ateneo non graveranno sul FFO ma sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi al sopra citato progetto Fondo CHIA12 - Comitato per la vita "Daniele Chianelli"(impegno n. D.S.00.1.2014/10967), mentre l'importo relativo alle indennità di posizione fissa e variabile nonché di risultato a carico dell'apposito fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria EP sarà successivamente impegnato dal Dipartimento di Medicina, una volta quantificato il relativo importo; pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; la presente fattispecie, in quanto a valere su finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale come dichiarato dal responsabile della struttura, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5 del

D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

3) la proroga, per ulteriori 26 mesi, a decorrere dal 05.07.2014 e fino al 04.09.2016 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo parziale di tipo orizzontale pari al 50% dell'orario di lavoro a tempo pieno della Sig.ra Ursula Cacilia Bock, categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali allo svolgimento delle attività di supporto al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo "Carta di identità genomica per la diagnosi di leucemie" il cui termine è previsto per il 31.12.2020 in atto presso il Dipartimento di Medicina.

Gli oneri relativi alla suddetta proroga previsti nella misura di euro 31.743,27 non graveranno sul FFO ma sul fondo CHIA12MECU di cui è titolare la prof.ssa Cristina Mecucci (impegno n. D.S.00.1.2014/10960) e pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; la presente fattispecie, in quanto a valere su finanziamenti esterni destinati anche a spese di personale come dichiarato dal responsabile della struttura, rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

4) mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 2 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area amministrativa, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 3 anni, per esigenze di carattere esclusivamente eccezionale, al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto amministrativo inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in premessa descritti, richiedendo che le unità da selezionare siano in possesso dei requisiti indicati in premessa, in atto presso il citato Dipartimento di Ingegneria.

Gli oneri relativi alle suddette assunzioni, pari ad Euro 184.459,20, non gravano sul FFO, ma graveranno sui seguenti finanziamenti: A.ACEN.DING.41EXRIPADI – CAP 08.01.01.10 e A.ACEN.DING.SMART13UD – CAP 08.01.01.09 (Impegno nn. D.S. 00.1.2014/8997 e D.S.00.1.2014/10706); pertanto, trattandosi di rapporti di lavoro flessibile strumentali a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n.

266 del 23.12.2005, quindi non si applica ai medesimi il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre, alla luce di quanto dichiarato dal Responsabile della suddetta struttura, come meglio sopra esposto ed illustrato in premessa, la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art.5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

5) mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari al 70% del tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto tecnico inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in premessa descritti, richiedendo che l'unità da selezionare sia in possesso dei requisiti indicati in premessa, in atto presso il Dipartimento di Medicina.

Gli oneri relativi alla suddetta assunzione, pari ad Euro 21.520,24 non gravano sul FFO, ma graveranno interamente sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di cui sopra – (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10025); pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetti di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre, alla luce di quanto dichiarato dal Responsabile della suddetta struttura, come meglio sopra esposto ed illustrato in premessa, la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

6) mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto tecnico inerenti i progetti di ricerca ed innovazione tecnologica in premessa descritti, richiedendo che l'unità da selezionare sia in possesso dei requisiti indicati in

premessa, in atto presso la Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento di Medicina.

Gli oneri relativi alla suddetta assunzione, pari ad Euro 30.743,20, non gravano sul FFO, ma graveranno interamente sui fondi di ricerca del Dipartimento relativi ai progetti di cui sopra – (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10024); pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, inoltre, alla luce di quanto dichiarato dal Responsabile della suddetta struttura, come meglio sopra esposto ed illustrato in premessa, la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

7) mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria D – posizione economica iniziale D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari al 33,33% del tempo pieno, per un periodo di 36 mesi, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di procedere all'espletamento delle attività di natura tecnica inerenti il progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti in premessa descritto, richiedendo che l'unità da selezionare sia in possesso dei requisiti indicati in premessa, presso il Corso di Laurea in Logopedia del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Gli oneri relativi alla suddetta assunzione, pari ad Euro 36.564,60, non gravano sul FFO, ma graveranno sui seguenti finanziamenti: Progetto/Cdr: A.ACEN.DMES – cap 05.01.03.01 del C.so di Laurea in Logopedia conto F.S. 05.01.03.01 – Funzionamento Centri di Spesa (impegni D.S. 00.1.2013/13065 E D.S.00.1.2014/10701); pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento dei servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la presente fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

❖di autorizzare la spesa complessiva presunta nel modo di seguito indicato:

- per la proroga di cui al punto 1), Sig.ra Silvia Rossini – Dipartimento di Medicina - prevista nella misura di Euro 46.114,80, comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno n. D.S.00.1.2014/10825).
- per la proroga di cui al punto 2), Caterina Matteucci – Dipartimento di Medicina prevista nella misura di Euro 62.743,70, comprensiva degli oneri a carico dell'ente relativa al trattamento fondamentale e alla indennità di Ateneo, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno n. D.S.00.1.2014/10967). La spesa relativa alle indennità di posizione fissa e variabile nonché di risultato, graverà sull'apposito fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria EP, Tit. 01 Cat 01 Cap.02 Art. 03 "Competenze accessorie personale tecnico/amministrativo" e sarà successivamente impegnata dal Dipartimento di Medicina, una volta quantificati i relativi importi, autorizzando fin d'ora l'Ufficio Bilanci ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione dei relativi esercizi finanziari di competenza.
- per la proroga di cui al punto 3), Ursula Cecilia Bock – Dipartimento di Medicina - prevista nella misura di Euro 31.743,27 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno n. D.S.00.1.2014/10960).
- per le assunzioni di cui al punto 4), n. 2 unità di Cat C1 Area amministrativa per tre anni – tempo pieno per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - prevista nella misura di Euro 184.459,20 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno nn. D.S. 00.1.2014/8997 e D.S.00.1.2014/10706);
- per l'assunzione di cui al punto 5), n. 1 unità di Cat C1 Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per 12 mesi, eventualmente prorogabile, part-time al

70% del tempo pieno per le esigenze del Dipartimento di Medicina - prevista nella misura di Euro 21.520,24 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10025);

- per l'assunzione di cui al punto 6), n. 1 unità di Cat C1 Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per 12 mesi, eventualmente prorogabile, tempo pieno per le esigenze del Dipartimento di Medicina – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica - prevista nella misura di Euro 30.743,20 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (Impegno n. D.S. 00.1.2014/10024);

- per l'assunzione di cui al punto 7), n. 1 unità di Cat D1 Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per 3 anni, part-time al 33,33% del tempo pieno per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale - Corso di Laurea in Logopedia - prevista nella misura di Euro 36.564,60 comprensiva degli oneri a carico dell'ente, graverà sul Tit. 01 Cat. 02 Cap. 01 Art. 04 "Amministrativi e tecnici a tempo determinato" – A.ACEN.AMMI.ATTPERSON.AMMDETPG – previo incameramento di pari importo nel Tit. 03 Cat. 01 Cap. 01 Art. 02 "rimborsi" – CDR A.ACEN.AMMIATTPERSON del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 (impegni D.S. 00.1.2013/13065 E D.S.00.1.2014/10701).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 – autorizzazione allo stanziamento dei fondi per l'a.a. 2014/2015
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2014-2015, pari ad €. 336.000,00 cui vanno aggiunti €. 9.492,32 ed €. 6.112,49 quale riapplicazione delle economie rispettivamente delle prenotazioni di spesa nn. 2014/672 e 2014/1092 per un totale complessivo di €. 351.604,81;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2013/2014 di €. 336.750,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 449 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Considerato che, a fronte di una disponibilità per l'a.a. 2014/2015 di €.351.604,81, è possibile avanzare numerose ipotesi di finanziamento, a seconda del numero delle borse

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

che si intenda finanziare e, di conseguenza, dell'importo che si possa corrispondere indicando di seguito alcune ipotesi:

- a) ad es. finanziamento di n. 426 borse (in numero inferiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 825,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.450,00
- b) ad es. finanziamento di n. 442 borse (in numero poco inferiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 795,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.390,00
- c) ad es. finanziamento di n. 450 borse (di n. 1 unità superiore rispetto all'anno precedente) con un compenso di superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 780,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.000,00;
- d) ad es. finanziamento di n. 468 borse (in numero superiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso di € 750,00 (uguale a quello dell'anno precedente) per borsa, per una spesa complessiva di € 351.000,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende necessario determinare anche per l'a.a. 2014/2015 il numero degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Vista la delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2014-2015, pari ad €. 336.000,00 cui vanno aggiunti €. 9.492,32 ed €. 6.112,49 quale riapplicazione delle economie rispettivamente delle prenotazioni di spesa nn. 2014/672 e 2014/1092 per un totale complessivo di €. 351.604,81;

Rilevato che ai sensi del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario determinare per l'a.a. 2014/2015 il numero degli studenti ed il corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Vista la delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2014 con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al finanziamento per l'a.a. 2014-2015, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 468 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 351.000,00, (aderendo all'ipotesi d) somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 351.604,81;

Analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente e valutata quale ipotesi preferibile quella della lett. d) di cui in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il finanziamento per l'a.a. 2014-2015, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 468 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 351.000,00, (aderendo all'ipotesi d) somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 351.604,81;
- ❖ di far gravare la spesa pari ad €. 351.000,00 sul Tit. 3 Cat. 01 Cap. 02 Art. 02 "Attività part-time" del corrente esercizio finanziario 2014, previa parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'Esercizio Finanziario 2013 all'Esercizio Finanziario 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Comitato per lo sport universitario e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) per la gestione degli impianti sportivi: rinnovo.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato
--

IL PRESIDENTE

Visti l'art. 1 della legge 28 giugno 1977 n. 394, nonché il regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18 settembre 1977 che prevedono di incentivare la pratica sportiva nell'ambito accademico e nel più ampio quadro della formazione globale dello studente, anche attraverso l'istituzione, presso ciascuna Università, di un apposito Comitato per lo sport universitario;

Dato atto che le suddette indicazioni normative sono state puntualmente recepite da questo Ateneo che, anche nella formulazione del nuovo Statuto, all'art. 32 del medesimo, ha previsto la presenza del Comitato per lo Sport universitario con il compito di sovrintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive ed agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi sulla base di un Piano annuale delle attività, corredato dal relativo Piano Finanziario;

Visto, altresì, che, tra le sue prerogative, il suddetto Comitato definisce, di intesa con gli Enti locali, le modalità di utilizzazione degli impianti sportivi di cui gli Enti medesimi hanno la disponibilità, predisponendo, tra l'altro, programmi di edilizia sportiva e proposte di finanziamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Dato atto che, a tal fine l'Università degli Studi di Perugia – per il tramite del proprio Comitato – aveva stipulato, in data 10.06.2009, un atto convenzionale con il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), finalizzato a disciplinare la gestione degli impianti sportivi;

Rilevato che, attraverso tale atto, l'Ateneo affida al C.U.S.I., per il tramite del suo organo periferico (C.U.S. Perugia), la realizzazione delle attività previste dal programma deliberato dal Comitato per lo sport, con particolare riguardo alla gestione degli impianti sportivi;

Vista la nota prot. n. 13624 del 09.05.2014 con cui il Presidente del Centro Universitario Sportivo di Perugia - quale organo periferico del C.U.S.I. - in considerazione dell'imminente scadenza sopra rappresentata, ha manifestato l'interesse a procedere al rinnovo della convenzione di cui trattasi;

Vista la bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia - Comitato per lo sport universitario e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) per la gestione degli impianti sportivi nel testo proposto;

Acquisito il parere favorevole al rinnovo, espresso dal Comitato dello Sport nella seduta del 5 giugno 2014, all'esito della quale è, altresì, emerso che i dati catastali allegati al testo convenzionale de quo sono rimasti immutati e che, all'esito dei lavori di miglioramento svolti, lo stato dei luoghi è mutato con esclusivo riferimento all'elaborato planimetrico del subalterno n. 3 (pianta piano terra e pianta piano primo sottostrada della Palazzina CUS), con conseguente modifica degli allegati alla nuova convenzione da sottoscrivere;

Valutata l'opportunità, anche in ragione della suddetta riqualificazione del complesso sportivo e della rinnovata attenzione per il miglioramento dei servizi fruibili dagli studenti, di procedere al rinnovo della convenzione di cui trattasi per ulteriori quattro anni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tenuto conto della convenzione sottoscritta nel 2009 tra l'Università degli Studi di Perugia - Comitato per lo Sport Universitario e C.U.S.I. per la gestione degli impianti sportivi e in scadenza in data 9 giugno 2014;

Vista la nota prot. n. 13624/2014 del Presidente del C.U.S. Perugia;

Preso atto del parere favorevole al rinnovo espresso dal Comitato dello Sport nella seduta del 5 giugno 2014;

Visto il testo convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia - Comitato per lo Sport Universitario e il C.U.S.I. per la gestione degli impianti sportivi, corredato dalle planimetrie allegate, come rimodulate;

Rilevato e condiviso l'interesse a proseguire il rapporto di collaborazione di cui trattasi, non solo nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi offerti agli studenti dell'Ateneo di Perugia, ma anche al fine di perseguire le finalità previste dalla normativa di settore in ordine all'ottimizzazione delle attività e delle strutture sportive universitarie;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo, per un quadriennio, della convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia – Comitato per lo Sport Universitario - e il Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.) per la gestione degli impianti sportivi, unitamente ai relativi prospetti planimetrici, nei testi allegati sub lett. G1 e lett. G2 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la convenzione suddetta con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione con CINECA per la prestazione dei servizi di selezione e retribuzione dei revisori delle sintetiche proposte progettuali presentate in risposta al Bando PRIN 2012.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca /Sportello Finanziamenti MIUR alla Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 957/Ric. del 28 dicembre 2012, successivamente modificato dal D.M. n. 75 del 1° febbraio 2013, con il quale il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2012, recante le procedure per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale;

Considerato che l'articolo 2 del Bando PRIN 2012 prevedeva che la procedura di valutazione e selezione delle proposte progettuali si svolgesse in due fasi: una prima fase di preselezione, curata dalle singole università sulla base di sintetiche proposte progettuali, ed una seconda fase di valutazione, effettuata a cura del MIUR sulla base di più dettagliati progetti;

Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Bando PRIN 2012 ogni università doveva sottoporre a preselezione, a proprie spese, esclusivamente le proposte il cui Principal Investigator appartenesse ai ruoli della stessa università;

Considerato che l'articolo 4, comma 3, del Bando PRIN 2012 prevedeva che la valutazione di ogni sintetica proposta progettuale fosse affidata dal CINECA, per conto delle università, a tre revisori esterni anonimi, sorteggiati, mediante procedura informatica gestita dal CINECA, tra gli esperti appartenenti alla banca dati MIUR, nel rispetto del criterio della coincidenza del sottosettore ERC e/o delle parole chiave, indicati in ogni proposta progettuale, con quelli indicati da ogni esperto nella propria scheda;

Vista la convenzione da stipulare con il CINECA, nella versione allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, per la prestazione dei servizi concernenti la selezione dei revisori e la corresponsione, agli stessi, del compenso per le attività di valutazione svolte;

Preso atto che l'articolo 2 della convenzione in parola prevede che a CINECA venga liquidato, per ciascun revisore selezionato, un corrispettivo determinato dalla sommatoria dell'importo di € 60,00 - quale compenso per il revisore - e dell'importo forfetario di € 20,00 a titolo di recupero degli oneri relativi allo svolgimento delle attività di selezione del revisore e di corresponsione, allo stesso, del relativo compenso;

Tenuto conto che l'Ateneo di Perugia ha sottoposto a preselezione 42 sintetiche proposte progettuali avvalendosi delle attività di valutazione di 126 revisori;

Considerato, pertanto, che il costo complessivo delle prestazioni previste in convenzione, al netto dell'IVA, è pari ad € 10.080,00;

Considerato che il CINECA ha svolto la prestazione di servizi, concernente la selezione dei revisori, nelle more del perfezionamento della convenzione in parola;

Tenuto conto delle attività di valutazione portate a termine dai valutatori selezionati;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione con il CINECA per la prestazione dei servizi concernenti la selezione dei revisori e la corresponsione agli stessi del compenso per le attività di valutazione svolte in relazione alle sintetiche proposte progettuali, aventi coordinamento presso l'Ateneo di Perugia, presentate in risposta al Bando PRIN 2012.

La spesa complessiva, pari ad € 12.297,60 - IVA inclusa - graverà sul Tit. 02 Cat. 02 Cap. 01 Art. 09 "Informatizzazione servizi" CDR/Progetto: A.ACEN.AMMI.ATTINFORM, del bilancio unico del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14 bis) Oggetto: Determinazioni in ordine all'estensione della domanda di brevetto italiano dal titolo: "Uso di indolo-3-aldeide per il trattamento di patologie disreattive immunitarie" e replica al Rapporto di Ricerca
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca/ Sportello Finanziamenti MIUR alla Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29-3-2006);

Vista la domanda di brevetto italiana N. MO2013A000241 del 22/08/2013, dal titolo "Uso di indolo-3-aldeide per il trattamento di patologie disreattive immunitarie", di cui è titolare l'Università degli Studi di Perugia;

Considerato che il termine di 12 mesi per l'estensione all'estero della privativa nazionale scade il 22/08/2014 e lo studio mandatario Brunacci e Partners, incaricato di seguire le pratiche relative alla domanda di brevetto in oggetto, è in attesa di ricevere al più presto istruzioni relativamente alle fasi di tutela del trovato all'estero;

Vista la proposta di estensione della domanda di brevetto di cui trattasi, avanzata dagli inventori con nota del 03/06/2014, nella quale gli stessi hanno evidenziato i Paesi in cui la pubblicazione connessa all'invenzione di cui trattasi ha avuto maggiore impatto scientifico, ovvero Stati Uniti, Canada, Giappone, Francia, Cina e Germania;

Preso atto della nota del 05/06/2014 con la quale lo studio Mandatario suggerisce di estendere la tutela dell'invenzione ricorrendo al deposito di una domanda PCT, che consentirà di rimandare la scelta definitiva dei Paesi di altri diciotto mesi, ossia fino a febbraio 2016, garantendo, nel frattempo, una copertura internazionale dell'invenzione; Considerato, altresì, che nella suddetta nota lo studio Mandatario riferisce della parziale positività del Rapporto di Ricerca relativo alla domanda di brevetto nazionale di cui

trattasi, al quale occorrerà replicare entro il prossimo maggio 2015, ai fini del rilascio del brevetto italiano;

Considerato il parere favorevole espresso dalla Commissione d'Ateneo per la Proprietà Intellettuale in data 06/06/2014, in merito all'estensione della tutela della domanda di brevetto mediante il deposito di una domanda internazionale PCT, per le elevate potenzialità di sfruttamento che il trovato potrebbe avere in tali mercati, anche alla luce dell'interesse recentemente dimostrato da importanti case farmaceutiche nazionali ed internazionali, con le quali l'Università sta concludendo degli specifici Accordi di Riservatezza per la valutazione delle potenzialità economiche dell'invenzione;

Preso atto che nella stessa seduta la Commissione ha anche espresso parere favorevole in merito al deposito della replica al Rapporto di Ricerca;

Visto che la procedura di deposito della domanda di brevetto per invenzione in Italia è stata affidata allo studio mandatario Brunacci e Partners e che, pertanto, al fine di non riavviare ex-novo un rapporto con un mandatario diverso, che comporterebbe un allungamento dei tempi con conseguente aumento dei costi, sarebbe opportuno affidare la procedura di estensione della domanda di brevetto al medesimo studio mandatario che si è occupato del deposito nazionale;

Accertato che le spese per il deposito della domanda di brevetto internazionale PCT, a carico dell'Ateneo, ammontano al massimo a Euro 5.300,00, iva inclusa, e quelle per la replica al Rapporto di Ricerca ammontano al massimo ad Euro 1.400,00, iva inclusa, per un totale massimo di Euro 6.700,00, iva inclusa;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006;

Vista la domanda di brevetto italiana N. MO2013A000241 del 22/08/2013, dal titolo "Uso di indolo-3-aldeide per il trattamento di patologie disreattive immunitarie", di cui è titolare l'Università degli Studi di Perugia;

Considerata la proposta di estensione della domanda di brevetto di cui trattasi, avanzata dagli inventori con nota del 03/06/2014;

Considerata la nota dello studio Mandatario Brunacci e Partners del 05/06/2014, relativa sia all'estensione, che al deposito della replica al Rapporto di Ricerca;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Universitaria per la Proprietà Intellettuale in data 06/06/2014 in merito all'opportunità di estendere la tutela del trovato di cui trattasi mediante deposito di una domanda internazionale PCT e di procedere con la replica al Rapporto di Ricerca;

Ravvisata, da parte dell'Ateneo, la convenienza strategica di estendere all'estero la tutela della domanda di cui trattasi, anche alla luce dei recenti rapporti avviati con importanti case farmaceutiche nazionali ed internazionali;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare le spese, a carico dell'Ateneo, relative al deposito della domanda di brevetto internazionale PCT a valere sulla domanda di brevetto nazionale N. MO2013A000241 del 22/08/2013, dal titolo "Uso di indolo-3-aldeide per il trattamento di patologie disreattive immunitarie", di cui è titolare l'Università degli Studi di Perugia, e alla redazione della replica al Rapporto di Ricerca, dando mandato allo studio Brunacci e Partners, per un importo massimo di € 6.700,00, iva inclusa, a valere sul CDR: A.Acem.Ammi.DirGen.CAR - Tit. 06 Cat. 03 Cap. 01 Art. 09 "Brevetti", del corrente esercizio finanziario;
- ❖ di autorizzare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura per l'estensione della domanda di brevetto e al deposito della replica al Rapporto di Ricerca, ponendo in essere tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla gestione e all'esecuzione della domanda di brevetto di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 14 ter) Oggetto: Determinazioni in ordine al rilascio del brevetto Europeo dal titolo: "Isolamento di cellule staminali da liquido amniotico umano e loro utilizzazione nel trattamento o nella prevenzione di malattie autoimmuni.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca/Sportello Finanziamenti MIUR alla Ricerca - Resp. dott.ssa Piera Pandolfi

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006);

Vista la domanda di brevetto Europeo N. 11754758.8, dal titolo "Isolamento di cellule staminali pluripotenti da liquido amniotico e loro utilizzazione nel trattamento o nella prevenzione di malattie autoimmuni", depositata dall'Università degli Studi di Perugia in data 27/07/2011;

Vista la nota del 20/05/2014 dello studio Mandatario Barzanò e Zanardo, incaricato di seguire la pratica di deposito della domanda suddetta per conto dell'Università, con la quale viene trasmessa la comunicazione ufficiale, emessa dall'Ufficio Brevetti Europeo relativamente all'intenzione di quest'ultimo di rilasciare il brevetto a valere sulla domanda in questione;

Tenuto conto che, nella succitata nota, lo studio Mandatario ricorda che entro il termine improrogabile del 24/08/2014 occorre versare le tasse di rilascio del brevetto e depositare una traduzione delle rivendicazioni in lingua francese e tedesca, pena il mancato rilascio della privativa, e che, a tale scopo, lo studio necessita di ricevere istruzioni in merito al da farsi entro e non oltre il 16/06/2014;

Preso atto che, come comunicato nella stessa nota del 20/05/2014, le spese per il pagamento delle tasse e delle traduzioni obbligatorie ammontano ad un massimo di Euro 3.000,00, iva inclusa;

Visto il parere positivo espresso dalla Commissione per la Proprietà intellettuale nel corso della seduta del 06/06/2014, in merito all'opportunità di provvedere al pagamento dei costi suddetti, al fine di vedere riconosciuto all'Università il Brevetto Europeo di cui trattasi;

Evidenziato il valore e il prestigio che il rilascio di un brevetto comporta per l'Ateneo, anche rispetto alle più recenti politiche di valorizzazione e valutazione delle attività di terza missione;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006;

Vista la domanda di brevetto Europeo N. 11754758.8, dal titolo "Isolamento di cellule staminali pluripotenti da liquido amniotico e loro utilizzazione nel trattamento o nella prevenzione di malattie autoimmuni", depositata dall'Università degli Studi di Perugia in data 27/07/2011;

Vista la nota del 20/05/2014 dello studio mandatario Barzanò e Zanardo e la comunicazione dell'Ufficio Brevetti Europeo, relativa all'intenzione di quest'ultimo di rilasciare il brevetto a valere sulla domanda in questione;

Valutato il preventivo di spesa fornito dallo studio Barzanò e Zanardo in data 20/05/2014;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Universitaria per la Proprietà Intellettuale in data 06/06/2014 in merito all'opportunità di provvedere al pagamento delle tasse e dei costi per le traduzioni obbligatorie, al fine di vedere riconosciuto all'Università il Brevetto Europeo di cui trattasi;

Ravvisata, da parte dell'Ateneo, la convenienza strategica di ottenere il rilascio della privativa di cui trattasi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare le spese, a carico dell'Ateneo, per il pagamento delle tasse e dei costi per le traduzioni obbligatorie, necessari al rilascio del brevetto Europeo a valere sulla domanda N. 11754758.8, dal titolo "Isolamento di cellule staminali pluripotenti da liquido amniotico e loro utilizzazione nel trattamento o nella prevenzione di malattie autoimmuni", depositata dall'Università degli Studi di Perugia in data

27/07/2011, da parte dello studio Barzanò e Zanardo, per un importo massimo di € 3.000,00, iva inclusa, a valere sul CDR: A.Acem.Ammi.Diramm.CAR - Tit. 06 Cat. 03 Cap. 01 Art. 09 "Brevetti", del corrente esercizio finanziario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Diritto di Usufrutto Palazzo Cesi a favore del Comune di Acquasparta, determinazioni.
Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Area Stipendiale e Patrimonio –Ufficio Patrimonio

IL PRESIDENTE

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2013 con la quale è stato determinato di approvare l'Atto di Costituzione di Usufrutto del Complesso Monumentale di Palazzo Cesi tra l'Università e il Comune di Acquasparta autorizzando la conseguente sottoscrizione;

Visto l'Atto di Costituzione di Usufrutto sottoscritto in data 9 ottobre 2013, rep. N. 2919 trascritto a Terni il 18 ottobre 2013 al n. 7139di r.p.;

Considerato che l'atto suindicato era sottoposto alla condizione risolutiva che entro e non oltre anni 13 (tredici) dalla di stipula dell'atto suindicato il Comune di Acquasparta doveva trovare risorse aggiuntive ai sensi del DL n.88/2011, per euro 562.500,00 (cinquecentosessantaduemilacinquecento virgola zero zero) da reperirsi anche in maniera frazionata nel tempo, al fine di completare, tramite l'esecuzione dei lavori che verranno concordati, il saldo del prezzo della presente costituzione di usufrutto;

Preso atto della nota, prot. n. 4655 del 12.02.2014, trasmessa dal Comune di Acquasparta con la quale si rendeva noto che la presente condizione risolutiva non si è avverata in quanto con delibera di Giunta Regionale n.1328 del 25 novembre 2013, con la quale si approvava la graduatoria del Bando PAR FSC 2007-2013 Asse IV - Azione 3.1, Tipologia B, e con delibera di Giunta Regionale n.1578 del 23 dicembre 2013, avente ad oggetto il PAR FSC 2007-2013 Azione III, 5.2.a, sono state assegnate al Comune di Acquasparta tutte le risorse aggiuntive necessarie al fine di completare il saldo del prezzo di cui all'art. 5 del contratto di usufrutto, che il Comune si è impegnato a corrispondere mediante la realizzazione degli interventi indicati alla lettera A del medesimo art. 5;

Considerata la necessità manifestata dal Comune di dover procedere alla stipula di un atto pubblico di constatazione del mancato avveramento della condizione risolutiva prima dell'avvio dei lavori finanziati;

Vista la nota, prot. n.13915 del 12.05.2014, con la quale questa Amministrazione, all'esito dell'istruttoria svolta, ha trasmesso lo schema di Atto di Costatazione del Mancato Avveramento della Condizione Risolutiva rimodulato in talune parti;

Preso atto della nota, prot. n. 15454 del 23.05.2014, con la quale il Comune di Acquasparta ha comunicato la condivisione del testo emendato;

Ravvisato il permanere dell'interesse dell'Ateneo, per le motivazioni di cui in narrativa, a portare a compimento l'iniziativa in questione, perfezionando all'uopo l'atto negoziale predisposto;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, soffermandosi sulla rilevanza della rivitalizzazione di un luogo che appartiene alla storia della cultura e della scienza, come Palazzo Cesi, sede dell'Accademia dei Lincei, richiama l'attenzione dei Consiglieri sull'importanza di una collaborazione tra l'Ateneo ed il Comune di Acquasparta per la valorizzazione del sito per eventi di carattere culturale che come possibile meta di convegni e stage formativi di livello universitario anche di carattere internazionale. All'esito di un incontro con il Sindaco della Città riferisce che in prima battuta i fondi regionali saranno utilizzati per gli interventi sul tetto e sul giardino/orto botanico.

Il Consiglio, dopo attenta valutazione, condivide la scelta del Rettore di stipulare un accordo trentennale con il Comune di Acquasparta per la rivitalizzazione e valorizzazione di Palazzo Cesi.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista e richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2013;

Visto l'Atto di Costituzione di Usufrutto sottoscritto in data 9 ottobre 2013, rep. N. 2919 trascritto a Terni il 18 ottobre 2013 al n. 7139di r.p.;

Preso atto della nota, prot. n. 4655 del 12.02.2014, trasmessa dal Comune di Acquasparta;

Vista la nota, prot. n.13915 del 12.05.2014 di questa Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Atto di Costatazione del Mancato Avveramento della Condizione Risolutiva del Complesso Monumentale di Palazzo Cesi, allegato al presente verbale sub lett. I per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere il presente atto con ogni più ampio potere, compreso quello di modificare in parte l'atto medesimo, ove necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Concessione in Comodato d'uso dei locali posti al piano terra terra de della Casa del della casa del custode di Villa Capitini all'Associazione Malattia della Voce.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Stipendiale e Patrimonio, Ufficio Patrimonio

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 13.12.2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione sulla base della nota assunta al Prot. entrata n. 38331 del 15.11.2011, allegata in atti, ha disposto di concedere in locazione all'Associazione Malattia della Voce gli spazi posti al piano terra della casa del custode individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie di circa mq. 70;

Visto il contratto di locazione tra l'Associazione Malattia della Voce e l'Università degli Studi di Perugia, stipulato il 01 febbraio 2012 per la durata di anni due con scadenza al 31 gennaio 2014;

Preso atto che la Ripartizione Tecnica con nota del 5 marzo 2014 ha comunicato di aver verificato che l'Associazione Malattia della Voce ha assolto tutti gli obblighi contrattuali relativi agli interventi di manutenzione programmata;

Vista la nota prot. n. 2121 del 20-01-2014, con la quale il Presidente dell'Associazione Malattia della Voce manifesta la volontà di continuare ad utilizzare gli spazi sopra descritti per ulteriori due anni per lo svolgimento delle proprie attività;

Considerato che l'Associazione Malattia della Voce prevede, tra le sue finalità sociali la promozione di attività di assistenza, informazione, prevenzione, riabilitazione e la promozione della ricerca in ambito otorinolaringoiatrico, con particolare riferimento alle patologie ad esse connesse e/o da esse dipendenti predisponendo ed attuando iniziative concrete, promuovendo, sostenendo ed attuando studi, ricerche ed altre iniziative culturali allo scopo di realizzare un aggiornamento permanente degli associati anche finalizzato a scambi scientifici e culturali con l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto della comunicazione, pervenuta in data 20.01.2014 prot. n. 2121, con la quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biochimiche rendeva noto

che era in corso l'iter di approvazione per stipula di una convenzione tra lo stesso Dipartimento e l'Associazione Malattia della Voce;

Preso atto del Decreto n.60/2014 del 5 maggio 2014 con il quale il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha autorizzato la stipula della convenzione su richiamata, al fine di proseguire nel rapporto di collaborazione scientifica già instaurato per lo svolgimento di un progetto in ambito otorinolaringoiatrico dal titolo "La riabilitazione logopedia e respiratoria del paziente laringectomizzato";

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di poter autorizzare la concessione all'Associazione Malattia della Voce, mediante la stipula di un contratto di comodato d'uso, degli spazi posti al piano terra della casa del custode individuati al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie di circa mq. 70, come da planimetria allegata sub. L1) al presente verbale;

Visto lo schema di contratto di comodato d'uso allegato al presente verbale sub. L2) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerata la Delibera del Consiglio del 13.12.2011;

Vista la nota pervenuta dall'Associazione Malattia della Voce in data 20.01.2014 Prot. n. 2121;

Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biochimiche n.60/2014 del 5 maggio 2014;

Condivisa l'opportunità, dopo attento esame, di concedere per la durata di un anno in comodato d'uso, in base allo schema di contratto allegato sub. L2), all'Associazione Malattia della Voce i locali indicati in premessa in quanto funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di concedere in comodato d'uso all'Associazione Malattia della Voce, la porzione di Immobile sito in Via San Sisto (PG) locali posti al piano terra della Palazzina Casa del Custode – Villa Capitini - censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie complessiva pari a mq. 70,00 circa,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

come meglio individuati nella planimetria allegata al presente verbale sub. lett. L1), quale parte integrante e sostanziale;

- ❖ di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso tra l'Università e l'Associazione Malattia della Voce allegato al presente verbale sub. lett. L2) quale parte integrante e sostanziale, per la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno su espressa richiesta del comodatario da far pervenire a mezzo raccomandata A/R tre mesi prima della scadenza contrattuale, degli spazi posti al piano terra della Palazzina Casa del Custode – Villa Capitini - censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Perugia al Foglio 266 Part. 171 sub. 3 Cat. C/1 per una superficie complessiva pari a mq. 70,00 circa;
- ❖ di demandare alle articolazioni funzionali dell'Ateneo il compito di redigere un verbale di consegna dei locali, di concerto con il Rappresentante Legale dell'Associazione Malattia della Voce Perugia, individuato, quale agente consegnatario della porzione di fabbricato in trattazione;
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di perfezionare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (lett--)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Affidamento, mediante concessione, del servizio di gestione dei bar dell'Ateneo: approvazione atti di gara.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Appalti e Provveditorato

IL PRESIDENTE

Ricordato a questo Consiglio che, con delibera del 28 gennaio 2014, è stato autorizzato l'esperimento della procedura di concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/06, del servizio dei seguenti bar interni dell'Ateneo: 1. Bar ex Facoltà di Medicina Veterinaria, 2. Bar Centro Linguistico di Ateneo, 3. Bar ex Facoltà di Medicina e Chirurgia e 4. Bar presso il Polo Unico Silvestrini, rinviando ad una successiva seduta l'approvazione degli atti di gara;

Rilevata l'opportunità di prevedere condizioni contrattuali tali da contemperare da un lato, l'esigenza di garantire un servizio essenziale per gli studenti e la comunità accademica in generale e, dall'altro, la possibilità per gli operatori economici di assicurarsi la gestione di un'attività conveniente, sotto il profilo economico, potendo anche contare, allo scopo, su un bacino di utenza potenzialmente ampio;

Rilevato che due degli attivandi bar (Centro Linguistico di Ateneo ed ex Facoltà di Medicina e Chirurgia) insistono nella medesima zona (Via del Giochetto), peraltro a breve distanza l'uno dall'altro, e quindi in una posizione di concorrenza reciproca;

Valutato, conseguentemente, opportuno optare per l'attivazione presso l'area di Via del Giochetto, di un unico bar, al servizio della comunità accademica, tenuto conto che è in corso un progressivo recupero degli immobili della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia, da adibire ad aule studenti per il completamento delle necessità didattiche del Polo biotecnologico, nonché per il progressivo trasferimento di alcuni corsi di laurea;

Dato atto che nell'ottica, quindi, del sopra descritto sviluppo complessivo delle strutture universitarie della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia, appare maggiormente appetibile per il mercato il bar che già insiste all'interno dell'Area di riferimento;

Valutato, pertanto, congruo, anche tenuto conto delle attuali difficoltà del mercato, mettere a base di gara i seguenti importi annuali dei canoni di gestione, da
 Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

assoggettare ad aumento, definiti, anche, sulla base della logistica, dell'affluenza e delle potenzialità complessive di ricavo di ciascuno di tali bar:

- bar ex Facoltà di Medicina Veterinaria	€ 5.000,00
- bar ex Facoltà di Medicina e Chirurgia	€ 3.000,00
- bar presso il Polo Unico Silvestrini	€ 5.000,00

Considerato che può essere ritenuto ancora valido l'elenco dei beni di maggior consumo già individuato nella precedente procedura e allegato al contratto di gestione del bar della Sede Centrale dell'Università, con l'indicazione dei prezzi di tali beni che dovranno essere praticati dal gestore;

Considerato conveniente che l'affidamento del servizio venga suddiviso in lotti, riservando ai singoli concorrenti la facoltà di proporre offerta per un solo lotto o per più lotti;

Ritenuto opportuno fissare la durata dei relativi contratti in anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di presa in consegna dei locali, e possibilità di proroga dei contratti medesimi per un periodo non superiore a 2 (due) anni, ai medesimi patti e condizioni;

Rilevato che, per le caratteristiche del contratto, è possibile individuare il concessionario del servizio previo esperimento di gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, in conformità all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. 163/06;

Ritenuto, peraltro, opportuno, al fine di assicurare il rispetto dei principi di economicità, imparzialità, parità di trattamento e libera concorrenza, procedere alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, al fine di individuare soggetti qualificati da invitare, successivamente, alla procedura di concessione, applicando alla procedura in oggetto esclusivamente le norme del codice dei contratti espressamente richiamate negli atti di gara;

Valutato idoneo allo scopo pubblicare l'avviso per manifestazione di interesse sul sito internet e sull'albo pretorio online dell'Università, e sul quotidiano "Aste e Appalti Pubblici", in forza del contratto di abbonamento stipulato da questo Ateneo;

Visto il capitolato speciale d'appalto agli atti dell'Ufficio istruttore;

Visti l'avviso per manifestazione di interesse, lo schema di domanda di partecipazione e la lettera d'invito, completa degli allegati: istanza di ammissione, schema di contratto, scheda di offerta, agli atti dell'Ufficio istruttore;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso del 28 gennaio 2014;

Condivise le valutazione in ordine alle attuali difficoltà del mercato e alla necessità di temperare da un lato, l'esigenza di garantire un servizio essenziale per gli studenti e la comunità accademica in generale e, dall'altro, la possibilità per gli operatori economici di assicurarsi la gestione di un'attività conveniente, sotto il profilo economico;

Condivisa, altresì, l'opportunità, per le motivazioni di cui in narrativa, di procedere all'attivazione, presso l'area di Via del Giochetto – ex Facoltà di Medicina e Chirurgia -, di un unico bar, al servizio della comunità accademica e, in particolare, quello che già insiste all'interno dell'Area di riferimento;

Ritenuti congrui gli importi dei canoni di gestione, da assoggettare ad aumento, riportati in narrativa;

Valutato ancora valido l'elenco dei beni di maggior consumo già individuato nella precedente procedura e allegato al contratto di gestione del bar della Sede Centrale dell'Università, con l'indicazione dei prezzi di tali beni che dovranno essere praticati dal gestore;

Condivisa la durata dei relativi contratti in anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di presa in consegna dei locali, e possibilità di proroga dei contratti medesimi per un periodo non superiore a 2 (due) anni, ai medesimi patti e condizioni;

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare il rispetto dei principi di economicità, imparzialità, parità di trattamento e libera concorrenza, procedere alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse, al fine di individuare soggetti qualificati da invitare, successivamente, alla procedura di concessione;

Visto il capitolato speciale d'appalto e gli atti di gara;

Condivisa, dopo attenta riflessione, l'opportunità di dare corso ad una procedura di evidenza pubblica centralizzata per l'affidamento del servizio di vending machines ovvero di distribuzione automatica di bevande e alimenti;

Ritenuto opportuno prevedere che nel bando ogni onere relativo agli allacci per l'acqua sia a carico del contraente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'esperimento di una procedura di concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/06, del servizio dei seguenti bar interni dell'Ateneo: 1. Bar ex Facoltà di Medicina Veterinaria, 2. Bar ex Facoltà di Medicina e Chirurgia e 3. Bar presso il Polo Unico Silvestrini, da aggiudicare mediante offerta in aumento sull'importo del canone annuale posto a base di gara;
- ❖ di approvare il capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio di cui trattasi e l'elenco dei beni di maggior consumo, con l'indicazione dei prezzi di tali beni che dovranno essere praticati dal gestore;
- ❖ di approvare l'avviso per manifestazione di interesse, lo schema di domanda di partecipazione e la lettera d'invito, completa degli allegati: istanza di ammissione, schema di contratto, scheda di offerta, agli atti dell'Ufficio istruttore;
- ❖ di pubblicare l'avviso per manifestazione di interesse sul sito internet e all'albo online dell'Università, e sul quotidiano "Aste e Appalti Pubblici", in forza del contratto di abbonamento stipulato da questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Direttore Generale ad approvare, con proprio provvedimento, l'elenco dei soggetti qualificati da invitare, successivamente, alla procedura di concessione, nonché quant'altro necessario per il perfezionamento della procedura in trattazione;
- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di dare corso ad una procedura di evidenza pubblica centralizzata per l'affidamento del servizio di vending machines ovvero di distribuzione automatica di bevande e alimenti, prevedendo nel bando che ogni onere relativo agli allacci per l'acqua sia a carico del contraente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Progetto "International Exchange Italian School – College Italia" – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore : Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia unitamente all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cassino e il Politecnico di Bari, aderenti al Centro H2CU sopra citato, hanno partecipato al progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'acquisto, in regime di land-lease, di una unità immobiliare a New York quale struttura di ospitalità per studenti, docenti e studiosi che operano nell'ambito del progetto medesimo;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012 con cui, tra l'altro, il Prof. Sassi, quale membro di detto Consiglio di Amministrazione, è stato nominato referente di Ateneo, nonché membro del Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'Ateneo perugino;

Dato atto che i Prof.ri Mauro Volpi ed Elena Stanghellini, nominati con D.R. n. 89 del 30 gennaio 2014, rispettivamente, Delegato del Rettore per l'Edilizia universitaria e patrimonio e Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, nella loro rispettiva qualità, si stanno occupando del progetto in questione, al fine di migliorare la fruizione della struttura immobiliare da parte dell'utenza accademica ammessa all'utilizzo;

Valutata, in ragione di ciò, l'opportunità di proporre la designazione, quale nuovo rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia", della Prof.ssa Elena Stanghellini, nell'ottica di garantire omogeneità nell'ambito delle iniziative a carattere internazionale avviate dall'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 10/7/2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012;

Visto il D.R. n. 89 del 30 gennaio 2014;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla designazione del rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia";

Condivise le motivazioni espresse in narrativa in ordine alla individuazione della Prof.ssa Stanghellini quale nuovo rappresentante di Ateneo nel suddetto Comitato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla designazione della Prof.ssa Elena Stanghellini quale rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale
--

Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali
--

IL PRESIDENTE

Preso atto che in data 2 dicembre 2010 si è formalizzata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia, quale socio fondatore della Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”;

Tenuto conto che, a mente dell’art. 10 dello Statuto della Fondazione in oggetto, il Consiglio di indirizzo, si compone, oltre che da rappresentanti eletti dall’Assemblea di Partecipazione, anche dai rappresentanti dei soci fondatori;

Preso atto che il designato rappresentante di Ateneo, Prof. Fausto Elisei, con nota prot. n. 13422 dell’8 maggio 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di indirizzo della Fondazione in oggetto;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d’Ateneo, secondo cui il Rettore “designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni”;

Valutata l’opportunità di proporre la designazione, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo dell’ente in oggetto, della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, nell’ottica di garantire e promuovere forme di cooperazione e scambio nell’ambito delle politiche di formazione in collaborazione con gli enti esterni;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 10, comma 3 lett. I);

Preso atto che in data 2 dicembre 2010 si è formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" ;

Visto lo Statuto della Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" e, in particolare, l'art. 10;

Vista la nota prot. n. 13422 dell'8 maggio 2014;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in ordine alla designazione della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo dell'ente;

Condivise le motivazioni espresse in narrativa in ordine alla individuazione della Prof.ssa Emiliani quale nuovo rappresentante di Ateneo nella suddetta Fondazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla designazione della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Istituzione Master I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" A.A. 2014/15.
Dirigente Responsabile: Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Vista la delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale, in sede di approvazione del Bilancio Unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014, lo stesso ha disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master

attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 16 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l'a.a. 2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati sub lett. M1) e M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il piano finanziario del master in oggetto, in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, prevede di destinare unicamente al Dipartimento una quota pari al 10% delle quote di iscrizione al corso, in quanto lo stesso risulta" inserito nel dossier della candidatura di Perugia-Assisi a Capitale della cultura 2019 e costituendo ciò motivo di pregio per l'Ateneo, al fine di agevolare l'istituzione si rende necessario garantire un'offerta formativa quanto più adeguata possibile sia agli obiettivi del master stesso sia al progetto di Perugia-Assisi 2019 cui far fronte con un maggiore impegno economico da parte del budget del master stesso";

Tenuto conto che il Nucleo di Valutazione con relazione del 19 maggio ha reso parere favorevole in merito alla istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" a.a. 2014/15 rimandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione relativa alla deroga delle percentuali previste dallo stesso con delibera del 17 dicembre 2013;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 10 giugno 2014;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale, in sede di approvazione del Bilancio Unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014, lo stesso ha disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 16 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l'a.a.2014/15, con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale;

Considerato che il piano finanziario del master in oggetto, in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, prevede di destinare unicamente al Dipartimento una quota pari al 10% delle quote di iscrizione al corso, in quanto lo stesso risulta "inserito nel dossier della candidatura di Perugia-Assisi a Capitale della cultura 2019 e costituendo ciò motivo di pregio per l'Ateneo, al fine di agevolare l'istituzione si rende necessario garantire un'offerta formativa quanto più adeguata possibile sia agli obiettivi del master stesso sia al progetto di Perugia-Assisi 2019 cui far fronte con un maggiore impegno economico da parte del budget del master stesso";

Tenuto conto che il Nucleo di Valutazione con relazione del 19 maggio 2014 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" a.a. 2014/15 rimandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione relativa alla deroga delle percentuali previste dallo stesso con delibera del 17 dicembre 2013;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con delibera del 10 giugno 2014;

Condivisa l'opportunità di avviare una attenta riflessione sul livello di qualità della didattica dei Master, sulla loro sostenibilità in termini economici, anche in considerazione delle percentuali a favore dell'Amministrazione e del Dipartimento di riferimento, nonché sulla finalizzazione dei percorsi formativi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione/attivazione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l' a.a. 2014/15 proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

- ❖ di approvare il Regolamento Didattico del Master, comprensivo di piano finanziario, e la Scheda Master, nei testi allegati al presente verbale, rispettivamente sub lett. M1) e sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di avviare in una prossima seduta la riflessione sulla disciplina dei Master nella prospettiva di innalzarne la qualità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa approvazione è approvata seduta stante



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. N)

O.d.G. n. 20 bis) Oggetto: Istituzione Master II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" A.A. 2014/15.
--

Dirigente Responsabile: Laura Paulucci
--

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, resa nella seduta del 17 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del Master di II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" a.a. 2014/15, nonché la successiva nota del 4 giugno 2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo con la quale sono stati trasmessi, ad integrazione e completamento dell'istruttoria documentale, il Regolamento Didattico e la Scheda Master, allegati al

presente verbale rispettivamente sub lett. N1) e sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 di questo Consiglio, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Rilevato, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, ha espresso parere non favorevole in merito alla istituzione del Master in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare, gli artt. 46 e 57;

Visto il Regolamento dei corsi per Master universitario dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17 aprile 2014, nonché la successiva nota del 4 giugno 2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 di questo Consiglio;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Rilevato, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, ha espresso parere non favorevole in merito alla istituzione del Master in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rinviare ogni determinazione ad una prossima seduta a seguito di un supplemento di istruttoria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. O)

O.d.G. n. 20 ter) Oggetto: Istituzione Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" A.A. 2014/15.

Dirigente Responsabile: Laura Paulucci
--

Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 68 del 4 giugno 2014 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione/attivazione del Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/15, secondo quanto previsto nel relativo Regolamento Didattico e nella relativa Scheda Master allegati alla presente

delibera, rispettivamente, sub lett. O1) e sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il piano didattico del Master prevede, tra l'altro, l'erogazione di 208 ore di didattica frontale e laboratoriale;

Rammentato che, a mente dell'art. 1 comma 3 del citato Regolamento dei corsi per Master universitario, le ore dell'attività didattica frontale e di laboratorio non possono essere inferiori a 280;

Preso atto della "natura professionalizzante e applicativa" del Master in parola, come esplicitato nel succitato Decreto del Direttore, e valutata conseguentemente l'opportunità di derogare alla disposizione regolamentare succitata;

Preso atto, altresì, che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 di questo Consiglio, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Rilevato, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del Master in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare, gli artt. 46 e 57;

Visto il Regolamento dei corsi per Master universitario dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 68 del 4 giugno 2014 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione/attivazione del

Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/15;

Preso atto della "natura professionalizzante e applicativa" del Master in parola, come esplicitato nel succitato Decreto del Direttore, e valutata conseguentemente l'opportunità di derogare al limite minimo di 280 di didattica frontale e laboratoriale previsto dal Regolamento dei corsi per Master universitario;

Preso atto altresì che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 di questo Consiglio;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Rilevato, altresì, che il Senato Accademico, nella seduta del 10 giugno 2014, ha espresso parere favorevole in merito alla istituzione del Master in parola;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione del Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" per l' a.a. 2014/15 – proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. O1) e sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Scarico beni mobili dai registri inventariali.
Dirigente Responsabile Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore Area Stipendiale e Patrimonio – Ufficio Patrimonio-

IL PRESIDENTE

Vista la nota del prot. Int. 348 del 29 aprile 2014 del Geom. Andrea Zangarelli, Economo, consegnatario dei beni mobili inventariati nel registro dell'Amministrazione Centrale e dell'ex C.A.S.I., con la quale chiede il discarico inventariale dei sotto indicati beni, in quando trattasi di apparecchiature non più funzionanti e tecnologicamente obsolete, come segnalato dai responsabili della Ripartizione Servizi Informatici e Statistici;

Beni Amministrazione Centrale:

Inv. N.	Descrizione	Valore di acquisto in €
16589	PC notebook	3.073,95
15241	PC	3.625,52
13999	PC + MONITOR	11.062,51

Beni ex C.A.S.I.:

Inv. N.	Descrizione	Valore di acquisto in €
1793	PC	6.834,00
1380	PC	3.011,46
1515	PROCESSORE	3.284,67
1285	3COM LINK BUILDER	3.675,21
1290	PC ASSEMBLATO	3.886,60
1296	PC ASSEMBLATO	4.338,96
1289	PC	4.470,66
1288	PC OLIVETTI M4	5.005,34
1291	PC SMONTATO	5.097,17
1100	STAMPANTE LASER + ESPANSIONE MEMORIA	5.574,89
1391	PC	5.881,57
1390	PC	6.127,40
1398	STAMPANTE HEWELET PACKARD DESCKJET 690 + ESPANSIONE	6.600,38
1584	PC + CD ROM ESTERNO	7.418,39
1600	SERVER	10.926,16
1069	POWERSTATION RISC 6000	15.406,94
1131	PC	19.789,60
1646	SWITCH	21.754,09

Visto l'art. 48 comma 5 a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ai sensi del quale il discarico dai registri inventariali di beni mobili il cui valore iniziale è superiore a € 3.000,00 è disposto, su proposta motivata del consegnatario, dal Consiglio di Amministrazione per l'Amministrazione Centrale e per le strutture non dotate di autonomia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 49, comma 2, dello stesso Regolamento, nel caso in cui le procedure negoziate a favore di terzi non siano state esperite per assenza di valore commerciale ovvero non siano ragionevolmente esperibili, il bene discaricato può essere ceduto a titolo gratuito da coloro che lo avevano in consegna, dietro presentazione di richiesta scritta, a favore della Croce Rossa Italiana, di altre strutture universitarie, delle istituzioni scientifiche o culturali, delle istituzioni scolastiche, di altri enti pubblici o privati che abbiano finalità sociali o umanitarie, oppure avviato alla rottamazione o alla discarica con qualsiasi modalità;

Ritenuto utile attivare preliminarmente l'iter di cessione a titolo gratuito del materiale sopra indicato, nell'eventualità in cui il materiale possa risultare a terzi comunque di interesse per l'uso di alcune parti/sezioni da riassemblare, al fine di poter evitare all'Ateneo i costi di rottamazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la nota del Geom. Andrea Zangarelli, Economo di questo Ateneo;

Visti gli art. 48 e 49 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Ritenuto opportuno procedere al discarico proposto dai consegnatari dei beni descritti in narrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il geom. Andrea Zangarelli, consegnatario dei beni mobili dell'Amministrazione Centrale e dell'ex C.A.S.I., al discarico inventariale dei beni indicati in narrativa disponendone, la rottamazione o la relativa cessione ad altre strutture o organismi con finalità sociali od umanitarie che ne facciano regolare

richiesta, come previsto dall'art. 49 comma 2 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 26

Consiglio di amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione, Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

❖ decreti rettorali:

- D.R. n. 854 del 15.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vizzari Marco;
- D.R. n. 886 del 19.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Perugini Diego;
- D.R. n. 887 del 19.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof.ssa Coletti Giulianetta;
- D.R. n. 922 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fantozzi Paolo;
- D.R. n. 936 del 22.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Marsili Roberto;
- D.R. n. 937 del 22.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Vocca Helios;
- D.R. n. 950 del 23.5.2014 avente ad oggetto: Parziale rettifica delibera CDA del 16.04.2014 avente ad oggetto "Personale a tempo determinato";
- D.R. n. 991 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Ghiglieri Veronica;
- D.R. n. 992 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Carlotti Benedetta;
- D.R. n. 993 del 27.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Progetto "UNIDEE – idee per il futuro universitario" Regione Umbria codice UM13024H006;

- D.R. n. 1012 del 30.5.2014 avente ad oggetto: Approvazione del “Regolamento Start Cup Umbria 2014” e nomina Direttore del Premio;
- D.R. n. 1023 del 05.06.2014 avente ad oggetto “Associazione “Tiber Umbria Comeet Education Programme” – TUCEP designazione dei rappresentanti dei Dipartimenti aderenti all’Associazione” ;
- D.R. n. 1027 del 05.06.2014 avente ad oggetto “ Progetto di potenziamento della rete WIFI – acquisto di access point da parte delle strutture decentrate”;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all’adozione dei decreti di cui sopra;

Valutati i decreti stessi;

Visti il parere favorevole in ordine ai profili contabili delle variazioni disposte nonché le attestazioni positive di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 resi dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 4/6/2014 con riferimento ai DD.R.R. 950, 991, 992 ed in data 10/6/2013 in relazione al D.R. 993/2014;

Considerato che il D.R. n. 1027 del 05.06.2014 non è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
 - D.R. n. 854 del 15.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l’attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vizzari Marco;
 - D.R. n. 886 del 19.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l’attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Perugini Diego;
 - D.R. n. 887 del 19.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l’attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof.ssa Coletti Giulianetta;
 - D.R. n. 922 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l’attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fantozzi Paolo;

- D.R. n. 936 del 22.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Marsili Roberto;
 - D.R. n. 937 del 22.5.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca Prof. Vocca Helios;
 - D.R. n. 950 del 23.5.2014 avente ad oggetto: Parziale rettifica delibera CDA del 16.04.2014 avente ad oggetto "Personale a tempo determinato";
 - D.R. n. 991 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Ghiglieri Veronica;
 - D.R. n. 992 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Carlotti Benedetta;
 - D.R. n. 993 del 27.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Progetto "UNIDEE – idee per il futuro universitario" Regione Umbria codice UM13024H006;
 - D.R. n. 1012 del 30.5.2014 avente ad oggetto: Approvazione del "Regolamento Start Cup Umbria 2014" e nomina Direttore del Premio;
 - D.R. n. 1023 del 05.06.2014 avente ad oggetto "Associazione "Tiber Umbria Comeet Education Programme" – TUCEP designazione dei rappresentanti dei Dipartimenti aderenti all'Associazione" .
- ❖ di ratificare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il seguente decreto rettorale allegato agli atti del verbale:
- D.R. n. 1027 del 05.06.2014 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento della rete WIFI – acquisto di access point da parte delle strutture decentrate".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. --

Consiglio di amministrazione del 12 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti da trattare.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014 termina alle ore 12:15.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore Prof. Franco Moriconi)

